



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 10 maggio 2019

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
*Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo*

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 26 aprile 2019.

**Indizione delle elezioni dei presidenti e dei consigli
dei liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta,
Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani** pag. 5

DECRETI ASSESSORIALI

**Assessorato
dell'agricoltura, dello sviluppo rurale
e della pesca mediterranea**

DECRETO 15 aprile 2019.

Revoca di una zona cinologica stabile, sita nel territorio del comune di Sciacca pag. 6

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 4 aprile 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Aurora, con sede in Caccamo, e nomina del commissario liquidatore pag. 7

DECRETO 11 aprile 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa D.S.T. Digital Service Team, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore pag. 7

DECRETO 11 aprile 2019.

Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa Saint Paul Global Services, con sede in Palazzolo Acreide, e nomina del commissario liquidatore pag. 8

Assessorato dell'economia

DECRETO 9 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 pag. 9

DECRETO 26 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 13

DECRETO 4 aprile 2019.

Annullamento del decreto 26 marzo 2019, concernente variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 16

DECRETO 4 aprile 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 18

DECRETO 15 aprile 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 pag. 21

DECRETO 15 aprile 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 pag. 23

DECRETO 15 aprile 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021 pag. 27

**Assessorato della famiglia,
delle politiche sociali e del lavoro**

DECRETO 15 aprile 2019.

Annnullamento dei decreti 24 novembre 2016 e 28 aprile 2017 e disposizioni per la composizione del consiglio di amministrazione del Centro regionale Helen Keller a sensi dell'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 4/2001 e ss.mm. e ii. pag. 32

<p>Assessorato delle infrastrutture e della mobilità</p> <p>DECRETO 17 aprile 2019.</p> <p>Integrazione della composizione della Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica. pag. 33</p> <hr/> <p>Assessorato della salute</p> <p>DECRETO 23 aprile 2019.</p> <p>Ambiti carenti di assistenza primaria relativi all'anno 2019 pag. 33</p> <hr/> <p>DECRETO 23 aprile 2019.</p> <p>Bando incarichi vacanti di continuità assistenziale relativi all'anno 2019 pag. 57</p> <hr/> <p>DECRETO 24 aprile 2019.</p> <p>Ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta 2019 pag. 74</p>	<p>ne di domande ammesse relative all'Avviso pubblico dell'Azione 1.1.5 del PO FESR Sicilia 2014/2020 pag. 90</p> <p>Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nelle province di Palermo e Messina ... pag. 90</p> <p>Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative pag. 90</p> <p>Modifica della commissione di valutazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico relativo all'Azione 3.1.1_03 del PO FESR 2014/2020 "Aiuti alle imprese esistenti e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - procedura valutativa a sportello - Regolamento n. 1407/2013 <i>De Minimis</i>" pag. 91</p> <p>Revoca dell'Avviso pubblico per la formazione di un "Catalogo di competenze al servizio dell'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI siciliane" pag. 91</p>
<p>DISPOSIZIONI E COMUNICATI</p> <p>Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:</p> <p>Definizione dei Distretti del cibo e dei requisiti necessari per il loro riconoscimento ai sensi della legge n. 205 del 27 dicembre 2017, art. 1, comma 499 pag. 88</p> <p>PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Sottomisura 7.2 "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico" - Approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili pag. 88</p> <p>PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" - Approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili pag. 88</p> <p>PSR Sicilia 2014/2020 - Bando Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Approvazione degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili pag. 88</p> <p>Bando pubblico per il riconoscimento dei Distretti del cibo di cui al decreto n. 12 del 4 febbraio 2019. Modalità per la presentazione delle istanze e criteri di riconoscimento dei Distretti del cibo pag. 88</p> <p>Assessorato delle attività produttive:</p> <p>Approvazione di abbinamenti esperto/progetto e dei relativi contratti di conferimento degli incarichi, per la valutazio-</p>	<p>Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da finanziare con le risorse di cui alla misura "Realizzazione di investimenti da parte degli enti locali" dell'Asse 10 del Programma di azione e coesione della Sicilia (Programma operativo complementare) 2014/2020, in conformità al combinato disposto del comma 22 dell'art. 7 della legge regionale n. 3/2016 e del comma 7 dell'art. 21 della legge regionale n. 8/2017 pag. 91</p> <p>Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da finanziare con le risorse di cui all'azione "Interventi a sostegno degli investimenti dei liberi Consorzi comunali" dell'Asse 10 del Programma di azione e coesione della Sicilia (Programma operativo complementare) 2014/2020, in conformità a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 26 della legge regionale n. 3/2016 pag. 91</p> <p>Assessorato dell'economia:</p> <p>Provvedimenti concernenti autorizzazione ad intermediari per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 91</p> <p>Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:</p> <p>Rinnovo dell'autorizzazione alla ditta Fazzina Sebastiano per la gestione di un centro di autodemolizione, nonché stocaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Pachino pag. 91</p> <p>Rinnovo dell'ordinanza commissariale 7 aprile 2004, intestata alla ditta Rekogest s.r.l., con sede legale ed impianto in Terminii Imerese pag. 92</p> <p>Integrazione dei codici CER dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla ditta Profineco S.p.A. per un impianto di trattamento rifiuti sito in Terminii Imerese .. pag. 92</p> <p>Autorizzazione alla ditta Sicilia Recuperi s.r.l., con sede in Palermo, per l'utilizzo di un impianto mobile di frantumazione pag. 92</p>

Autorizzazione al comune di Siracusa per lo scarico di acque reflue urbane depurate	pag. 92	destinati alla P.M.A. della casa di cura prof. E. Falcidia s.r.l., sita in Catania.....	pag. 94
Autorizzazione unica alla ditta Natur@mbiente s.r.l., con sede legale in Carini, per un impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e non, da realizzare nel comune di Carini	pag. 92	Approvazione in linea tecnico sanitaria di un progetto per la rimodulazione delle discipline specialistiche già esercitate e l'aumento del numero dei posti letto in accreditamento, del presidio sanitario Clinica del Mediterraneo della società Medi.San s.r.l., sita in Ragusa	pag. 94
Modifica del decreto 28 novembre 2018, concernente autorizzazione integrata ambientale alla ditta FMG s.r.l., con sede legale in Melilli ed impianti in Priolo Gargallo ...	pag. 92	Approvazione in linea tecnico sanitaria del progetto per la rifunzionalizzazione di alcuni locali del presidio sanitario denominato Novamedis Day Surgery Center, sito in Palermo, gestito dalla società MS Surgery s.r.l.	pag. 94
Aggiornamento dei Piani regionali dei materiali di cava e dei materiali lapidei di pregio, art. 2, comma 2, della legge regionale n. 5/2010 - Riapertura dei termini	pag. 92	Autorizzazione al legale rappresentante della farmacia British Pharmacy del dr. Giovanni Verso & C. s.n.c. per l'apertura di un dispensario stagionale nella località Mazzarò del comune di Taormina	pag. 94
Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:		Assessorato del territorio e dell'ambiente:	
Provvedimenti concernenti chiusura di interventi "retrospettivi" sull'obiettivo operativo 6.3.1 del PO FESR 2007/2013	pag. 92	Revoca parziale e rideterminazione di un finanziamento concesso all'Istituto ISPRA nell'ambito del PO FESR Sicilia 2007-2013	pag. 95
Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore. Mesi di luglio - agosto 2019 in Caltanissetta	pag. 93	Rideterminazione del finanziamento e chiusura di un intervento nel comune di Novara di Sicilia, di cui alla linea di intervento 2.3.1.1.A del PO FESR 2007/2013	pag. 95
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:		Provvedimenti di concessione al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana di un finanziamento per la realizzazione di lavori nel comune di Marineo, a valere sul Piano di azione e coesione (P.A.C.) - Nuove azioni - Linea 5.B.6 - Sottoazione A.2....	pag. 95
Approvazione della graduatoria definitiva, finanziamento e impegno di somme per le proposte progettuali presentate a valere sull'avviso pubblico n. 3/2018 "Interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica siciliana Leggo al quadrato ² - terza edizione, Piano d'azione obiettivi di servizio Regione Sicilia - Settore Istruzione pag.	93	PO FESR Sicilia 2014-2020, asse 5, azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera". Sostituzione di un componente della commissione istituita con decreto 6 novembre 2017	pag. 95
Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con vari comuni della Regione per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	pag. 93	Procedura di valutazione ambientale strategica della variante di una prescrizione esecutiva del piano regolatore generale del comune di Rometta.....	pag. 95
Approvazione del profilo di "Operatore ai servizi di sicurezza per gli eventi pubblici" con la relativa scheda corso nel Repertorio delle qualificazioni della Regione siciliana	pag. 94	Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della variante ad un piano di lottizzazione nel comune di Milazzo	pag. 95
Approvazione dell'avviso pubblico per l'aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca - annualità 2019 .	pag. 94	Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Spadafora	pag. 95
Assessorato della salute:		Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante urbanistica al piano regolatore generale del comune di Alcamo	pag. 96
Fondi PO FESR 2014/2020, azione 9.3.8 - Approvazione di una convenzione stipulata con l'Azienda sanitaria provinciale di Messina per l'attivazione dei servizi di telemedicina per la diagnosi rapida in pazienti colpiti da IMA-STEMI pag.	94	Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti misti nel comune di Marsala	pag. 96
Approvazione in linea tecnico sanitaria della variante del progetto per la realizzazione di modifiche strutturali ai locali		Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Caltanissetta.....	pag. 96

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Centuripe pag. 96

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Milazzo pag. 96

Parere favorevole con prescrizioni alle procedure di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza ambientale del piano regolatore generale del comune di Biancavilla pag. 96

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di sistemazione idraulica di un torrente nel comune di Giardini Naxos pag. 97

Provvedimenti concernenti proroga dell'incarico conferito ai commissari ad acta presso i comuni di Mazara del Vallo e Trapani - disciplina di aree pag. 97

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Augusta - approvazione di un piano di lottizzazione pag. 97

Espunzione di prescrizioni di cui al decreto 24 gennaio 2019, concernente esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di modifica delle quantità e tipologie dei rifiuti speciali non pericolosi gestibili da un impianto di trattamento degli sfabbricidi e del calcare, sito in Altofonte pag. 97

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto per l'attività di recupero di rifiuti organici per la produzione di compost presso un'area sita nel comune di Trapani pag. 97

Approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili, irrintracciabili e inammissibili di cui al PO FESR 2014/2020, Asse 5 - Azione 5.1.1 A. pag. 97

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE AVVISO DI RETTIFICA

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 28 marzo 2019.

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse prioritario 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni

previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità". Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di raccolta ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici pag. 98

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1

Decreti assessoriali

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 13 marzo 2019.

PO FESR 2014/2020 - Asse Prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo tematico OT4 - Azione 4.1.1 - Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili ed elenco delle operazioni non ammesse.

DECRETO 9 aprile 2019.

PO FESR 2014/2020 - Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo tematico OT4 - Azione 4.1.3 - Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, per l'efficientamento delle reti di illuminazione pubblica. Rettifica del D.D.G. n. 94 dell'8 febbraio 2019 di approvazione degli elenchi delle istanze ammesse e non ammesse a valutazione.

Supplemento ordinario n. 2

Decreti assessoriali

Assessorato della salute

DECRETO 12 aprile 2019.

Revoca del decreto n. 602 del 16 aprile 2018 e approvazione del nuovo documento Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la gestione integrata delle persone con diabete mellito dell'età adulta.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 26 aprile 2019.

Indizione delle elezioni dei presidenti e dei consigli dei liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'Ordinamento regionale degli enti locali (O.R.EE.LL.) approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 27 marzo 2013, n. 7, recante "Norme transitorie per l'istituzione dei liberi Consorzi comunali";

Vista la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, recante "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

Vista la legge regionale 20 novembre 2014, n. 26, recante "Differimento dei termini previsti al comma 1 dell'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Disposizioni in materia di conferimento degli incarichi di commissario straordinario degli enti locali";

Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Vista la legge regionale 12 novembre 2015, n. 28, recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, in materia di elezione degli organi degli enti di area vasta e proroga della gestione commissariale";

Vista la legge regionale 1 aprile 2016, n. 5, recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15. Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Vista la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" ed, in particolare, l'art. 23;

Vista la legge regionale 10 agosto 2016, n. 15, recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di elezione dei presidenti dei liberi Consorzi comunali e dei consigli metropolitani e di proroga della gestione commissariale";

Vista la legge regionale 27 ottobre 2016, n. 23, recante "Norme transitorie in materia di elezioni degli organi degli enti di area vasta";

Visto il decreto dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica n. 318 del 13 dicembre 2016, avente ad oggetto "Coefficiente correttivo del voto ponderato per l'elezione del presidente e del consiglio del libero Consorzio comunale nonché del consiglio metropolitano", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 2 del 13 gennaio 2017;

Vista la legge regionale 26 gennaio 2017, n. 2, recante "Norme transitorie in materia di elezione degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

Vista la legge regionale 11 agosto 2017, n. 17, recante "Disposizioni in materia di elezione diretta del presidente del libero Consorzio comunale e del consiglio del libero Consorzio comunale nonché del sindaco metropolitano e del consiglio metropolitano";

Vista la legge regionale 18 aprile 2018, n. 7, recante "Norme transitorie in materia di elezione degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane e proroga commissariamento";

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 168 del 4 luglio 2018, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli articoli da 1 a 6 e 7, lettere b), c) ed e) della legge regionale 11 agosto 2017, n. 17, recante "Disposizioni in materia di elezione diretta del presidente del libero Consorzio comunale e del consiglio del libero Consorzio comunale nonché del sindaco metropolitano e del consiglio metropolitano";

Vista la legge regionale 9 agosto 2018, n. 16, recante "Modifiche alla legge regionale 8 maggio 2018, n. 8. Norma transitoria in materia di gestione commissariale degli enti di area vasta";

Vista la legge regionale 29 novembre 2018, n. 23, recante "Norme in materia di enti di area vasta";

Visto il comma 1 dell'art. 1 della predetta legge regionale n. 15/2015, che ha istituito i liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali;

Visto il comma 1 dell'art. 6 della precipitata legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, nel testo sostituito dall'art. 1 della legge regionale 23/2018, il quale dispone, tra l'altro, che "in sede di prima applicazione della presente legge l'elezione del presidente del libero Consorzio comunale è indetta dal Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, con decreto da emanarsi non oltre il quarantacinquesimo giorno antecedente quello della votazione";

Visto il comma 7 dell'art. 7 bis della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, aggiunto dall'art. 3 della legge regionale n. 23/2018, il quale dispone: "L'elezione del consiglio del libero Consorzio comunale è indetta con decreto del presidente del libero Consorzio comunale, da emanarsi non oltre il sessantesimo giorno antecedente quello della votazione. Si applicano i commi 1, 2 e 3 dell'art. 6";

Considerato che con deliberazione n. 54 del 4 febbraio 2019 la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, ha fissato la data delle elezioni dei presidenti e dei consigli dei liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani per il giorno di domenica 30 giugno 2019;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere indire le elezioni dei presidenti e dei consigli dei liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani per il giorno di domenica 30 giugno 2019, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 54 del 4 febbraio 2019;

Decreta:

Art. 1

Per il giorno di domenica 30 giugno 2019, sono indette le elezioni dei presidenti e dei consigli dei liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani.

Art. 2

La Segreteria generale della Presidenza della Regione notificherà il presente decreto alle Prefetture territorialmente competenti, ai presidenti dei tribunali ove hanno sede i liberi Consorzi comunali, al Dipartimento regionale delle autonomie locali e, a mezzo dei commissari straordi-

nari dei liberi Consorzi comunali, ai segretari dei comuni che compongono i liberi Consorzi comunali.

La Segreteria generale della Presidenza della Regione curerà, entro il quarantacinquesimo giorno antecedente quello della votazione, la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, a mezzo dei commissari straordinari dei liberi Consorzi

comunali, *on line* negli albi pretori dei liberi Consorzi comunali e dei comuni che ne fanno parte.

Palermo, 26 aprile 2019.

MUSUMECI

(2019.18.1299)023

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 15 aprile 2019.

Revoca di una zona cinologica stabile, sita nel territorio del comune di Sciacca.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE FAUNISTICA DEL TERRITORIO DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo n. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i;

Visto il D.D.G. n. 2058 del 20 dicembre 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di responsabile del servizio 3 "Gestione faunistica del territorio" al dott. Salvatore Ticali;

Visto il D.P. Reg. n. 697 del 16 febbraio 2018, con il quale il Presidente della Regione ha conferito al dott. Mario Candore, l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

Visto il D.D.G. n. 2075 del 21 dicembre 2018, con il quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, ha conferito al dott. Salvatore Ticali, la delega relativamente alle competenze assegnate dalla legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, articolo 7,

comma 1, lettere e) ed f);

Visto il D.R.S. n. 276 del 6 marzo 2014, con il quale è stata individuata la zona cinologica stabile di tipo B nel territorio del comune di Sciacca, contrada Quarti;

Visto il D.R.S. n. 2201 del 30 giugno 2014, con il quale la zona cinologica stabile di tipo B nel territorio del comune di Sciacca, contrada Quarti è stata affidata all'associazione Artemide Caccia e Ambiente, sezione regionale di Palermo;

Vista la nota prot. n. 1740 del 18 marzo 2019, con la quale il servizio 8, Servizio per il territorio di Agrigento, U.O.3, ha trasmesso la proposta di revoca della citata zona cinologica stabile di tipo B nel territorio del comune di Sciacca, contrada Quarti;

Considerato che, alla luce della normativa vigente, ricorrono i presupposti per revocare l'individuazione e l'affidamento della citata zona cinologica;

Ravvisata la necessità di dovere assolvere l'obbligo di pubblicazione previsto dall'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, è revocata la zona cinologica stabile di tipo B, sita nel territorio del comune di Sciacca, contrada Quarti, individuata con D.R.S. n. 276 del 6 marzo 2014.

Art. 2

Per l'effetto, è revocato il D.R.S. n. 2201 del 30 giugno 2014 di affidamento della stessa zona cinologica.

Art. 3

Il territorio già assoggettato al regime di zona cinologica stabile di tipo B sito nel comune di Sciacca, contrada Quarti, ove non sussistano altri vincoli, è restituito alla libera fruizione faunistico-venatoria.

Art. 6

Il presente decreto, ai sensi dell'art 15 del decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 aprile 2019.

TICALI

(2019.16.1214)020

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 4 aprile 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Aurora, con sede in Caccamo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione Sezione I – Rilevazione del 15 novembre 2018, assunto al prot. n. 1753 del 10 gennaio 2019, trasmesso dalla AGCI-Sicilia, relativo alla cooperativa Aurora, con sede in Caccamo (PA), con il quale si propone l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Vista la nota prot. n. 6134 del 25 gennaio 2019, con la quale è stata data comunicazione alla cooperativa Aurora, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile sussistendone i presupposti;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 16494 del 7 marzo 2019 del servizio 10.S – Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Rosario La Nave;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Aurora, con sede in Caccamo (PA), costituita il 3 giugno 1975, codice fiscale 02491950826, numero REA PA-135908, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

L'avv. Rosario La Nave, nato a Palermo il 26 febbraio 1985 e residente a Palermo in via XII Gennaio n. 5, è nominato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e

della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 aprile 2019.

TURANO

(2019.16.1257)041

DECRETO 11 aprile 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa D.S.T. Digital Service Team, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione Sezione I – Rilevazione del 26 luglio 2018, assunto al prot. 54190 dell'1 ottobre 2018, trasmesso dalla AGCI-Sicilia, relativo alla cooperativa D.S.T. Digital Service Team, con sede in Palermo, con il quale si propone l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Vista la nota prot. 7509 del 30 gennaio 2019, con la quale è stata data comunicazione alla cooperativa D.S.T. Digital Service Team, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile sussistendone i presupposti;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 18419 del 14 marzo 2019 del servizio 10.S – Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Adriano Cataldo;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa D.S.T. Digital Service Team, con sede in Palermo, costituita il 10 dicembre 2001, codice fiscale 05042280825, numero REA PA-231763, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

Il dott. Adriano Cataldo, nato ad Alcamo (TP) il 10 giugno 1974 e residente ad Alcamo (TP) in piazza della

Repubblica n. 5, è nominato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 aprile 2019.

TURANO

(2019.16.1258)041

DECRETO 11 aprile 2019.

Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa Saint Paul Global Services, con sede in Palazzolo Acreide, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la relazione di mancata revisione del 20 settembre 2016, assunta al prot. n. 49526 del 4 ottobre 2016, effettuata dalla Legacoop nei confronti della cooperativa Saint Paul Global Services, con sede in Palazzolo Acreide (SR), con la quale si propone l'adozione del provvedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina del liquidatore;

Vista la nota prot. n. 33422 del 21 giugno 2017, pubblicata presso l'albo pretorio del comune di Palazzolo Acreide (SR) perché tornata al mittente, con la quale è stata data comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina del liquidatore;

Considerato che avverso la predetta comunicazione non è pervenuta alcuna opposizione;

Visto il promemoria prot. n. 53445 del 26 settembre 2018, con il quale il servizio 10 – Vigilanza e servizio ispettivo ha chiesto alla Commissione regionale cooperazione il parere sulla proposta di scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa Saint Paul Global Services, con sede

in Palazzolo Acreide (SR), ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina di un commissario liquidatore;

Considerato che la Commissione regionale cooperazione non ha reso il parere richiesto nei tempi previsti dalla legge;

Visto l'art. 17, comma 1, legge regionale n. 10/1991 in applicazione del quale, in assenza di parere reso, si può procedere, comunque, alla definizione dei provvedimenti formulati alla Commissione regionale cooperazione;

Visto il promemoria prot. n. 17838 del 13 marzo 2019 del servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Guastella Antonio;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Saint Paul Global Services, con sede in Palazzolo Acreide (SR), costituita il 27 marzo 1996, codice fiscale 01152810899, numero REA SR – 95545, è posta in scioglimento per atto dell'autorità, giusto art. 2545 *septiesdecies* del codice civile.

Art. 2

Il dott. Guastella Antonio, nato a Ragusa l'1 agosto 1971 e residente a Pozzallo, è nominato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 aprile 2019.

TURANO

(2019.16.1215)042

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 9 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO, l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTA la Delibera Cipe n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014 ";

VISTA la Delibera Cipe n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)”;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 185 del 17 maggio 2016 avente per oggetto “Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il Sud) – Interventi”;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 301 del 10 settembre 2016 avente per oggetto “Patto per lo sviluppo della Regione siciliana. Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio – Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 303 del 21 settembre 2016 avente per oggetto “Patto per lo sviluppo della Regione siciliana - Interventi - Presa d'atto”;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 358 del 26 ottobre 2016 avente per oggetto “Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 - Patto per lo sviluppo della Regione siciliana - Approvazione rimodulazione interventi”;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 29 del 21 gennaio 2017 con la quale a modifica della deliberazione della Giunta di Governo n. 20 del 18 gennaio 2017 avente per oggetto “Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) - Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016;

VISTA la nota prot. n. 16922 del 1 aprile 2019 con cui l’Unità di Staff 4 della Ragioneria Generale della Regione trasmette la nota n. 16747 del 13 marzo 2019 con la quale il Dipartimento regionale della Protezione civile chiede di iscrivere sul capitolo di spesa 516432 la somma complessiva di € 1.380.834,19 per il finanziamento dell'intervento denominato “Lavori di costruzione della esterna Salita Tardio – Via di fuga – nel Comune di Naro” di cui € 390.049,79 spendibili nell'esercizio finanziario 2019, unitamente alla corrispondente variazione in termini di cassa, € 877.677,89 spendibili nel 2020 ed € 113.106,51 spendibile nel 2021;

VISTO il decreto n. 21 del 6 marzo 2019 con cui il Dipartimento regionale della Protezione civile ha accertato sul capitolo di entrata 7456 la somma complessiva di € 1.380.834,19 di cui € 390.049,79 per l'anno 2019, € 877.677,89 spendibili nel 2020 ed € 113.106,51 spendibile nel 2021;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di iscrivere in entrata al capitolo 7456 e nella spesa al capitolo 516432 €160.209,85 per l'esercizio finanziario 2018, € 2.793.194,00 per l'esercizio finanziario 2019 ed €373.352,15 per l'anno 2020;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2019	VARIAZIONE Competenza e cassa
ENTRATA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
Dipartimento regionale della Protezione civile	
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	+ 85.049,79
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	+ 85.049,79
Categoria 1 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	+ 85.049,79
(di cui al capitolo)	
7456 Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati	+ 85.049,79

con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie con finalità di protezione civile(vie di fuga)

SPESA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Protezione civile

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 1 – Sistema di protezione civile

+ 85.049,79

Titolo 2 – Spese in conto capitale

+ 85.049,79

Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti

+ 85.049,79

(di cui al capitolo)

516432 Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - messa in sicurezza delle infrastrutture viarie con finalità di protezione civile (vie di fuga).

+ 85.049,79

ESERCIZIO 2020

VARIAZIONE
Competenza

ENTRATA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Protezione civile

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

+ 877.677,89

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

+ 877.677,89

Categoria 1 – Contributi agli investimenti
da amministrazioni pubbliche

+ 877.677,89

(di cui al capitolo)

7456 Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie con finalità di protezione civile(vie di fuga)

+ 877.677,89

SPESA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Protezione civile

Missione 11 – Soccorso civile

+ 877.677,89

Programma 1 – Sistema di protezione civile

+ 877.677,89

Titolo 2 – Spese in conto capitale

+ 877.677,89

Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti

(di cui al capitolo)

516432 Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - messa in sicurezza delle infrastrutture viarie con finalità di protezione civile (vie di fuga).

+ 877.677,89

ESERCIZIO 2021

VARIAZIONE
Competenza

ENTRATA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Protezione civile

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

+ 113.106,51

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

+ 113.106,51

Categoria 1 – Contributi agli investimenti
da amministrazioni pubbliche

(di cui al capitolo)

7456 Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati

+ 113.106,51



con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie con finalità di protezione civile(vie di fuga)

SPESA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Protezione civile

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti

+ 113.106,51

+ 113.106,51

(di cui al capitolo)

516432 Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - messa in sicurezza delle infrastrutture viarie con finalità di protezione civile (vie di fuga).

+ 113.106,51

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 9 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.16.1231)017

COPIA TRATTATA DALLA SITO UFFICIALE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE
NON VALIDA

DECRETO 26 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTO il decreto n. 4485 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2018, recante "*Criteri e modalità di ripartizione del contributo statale per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo delle reti di osservazione idro meteorologica al suolo e della rete dei radar meteorologici utilizzati dai centri funzionali regionali operanti nel Sistema nazionale di allertamento costituito nell'ambito delle attività di protezione civile*" ed, in particolare, l'articolo 3 il quale in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2001 stabilisce che "*al fine di consentire il trasferimento delle risorse di cui all'articolo 2 le Regioni debbono comunicare o confermare al Dipartimento della Protezione civile l'avvenuta istituzione, nell'ambito dei rispettivi bilanci, dell'apposito capitolo di spesa ove confluisce il contributo statale, unitamente alla quota parte di competenza regionale, dell'importo indicato all'allegato 1 al presente provvedimento*";

VISTA la nota n. 11353 del 18 febbraio 2019 con la quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile chiede l'iscrizione su apposito capitolo di spesa di nuova istituzione delle somme occorrenti nell'esercizio finanziario 2019, per la realizzazione degli interventi previsti dalla citata direttiva, includendo tra i servizi svolti dalla rete dei Centri Funzionali anche la gestione della rete stessa e il continuo controllo della sua corretta operatività, tanto nel tempo reale quanto nel tempo differito, che una attività di progettazione e realizzazione degli adeguamenti e degli ampliamenti necessari, nonché la permanente attività di studio, definizione dell'aggiornamento delle zone, delle

soglie di allerta e dei relativi scenari, con la denominazione “*Spesa per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo delle reti idro-meteo-pluviometriche ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 27 febbraio 2004*” (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.1.04.01.02.000) per complessivi €461.500,00, di cui € 230.750,00 trasferiti dallo Stato e il rimanente 50% a carico del bilancio della Regione Siciliana;

VISTA la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 10728 dell'1 marzo 2019 con la quale viene rappresentato al Dipartimento regionale della Protezione Civile che la disponibilità residua nell'apposito capitolo di spesa del bilancio regionale, per l'esercizio finanziario 2019, destinato a garantire il cofinanziamento regionale, è pari solamente ad €191.000,00 e la successiva nota del Dipartimento regionale della Protezione Civile prot. n. 16739 del 13 marzo 2019 con la quale lo stesso conferma quanto già rappresentato con la richiesta prot. n. 11353 del 18 febbraio 2019 e ribadisce la necessità di procedere all'iscrizione delle somme attualmente disponibili pari a €191.000,00, al fine di consentire il trasferimento del finanziamento statale assegnato alla Regione Siciliana con il citato Decreto n. 4485/2018, rinviando ad un successivo provvedimento l'iscrizione della rimanente somma di €39.750,00, a seguito del reperimento della necessaria disponibilità nel bilancio regionale;

RITENUTO pertanto, di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio finanziario 2019, al capitolo di spesa 117311 “Spese per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo delle reti idro-meteo-pluviometriche ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 27 febbraio 2004” la somma di € 191.000,00, mediante corrispondente iscrizione in entrata sul capitolo 3408 e al capitolo di spesa 117312 “Cofinanziamento regionale delle spese per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo delle reti idro-meteo-pluviometriche ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 27 febbraio 2004” la somma €191.000,00, mediante corrispondente riduzione del capitolo 613924 “Fondo da utilizzarsi per i cofinanziamenti regionali”, spendibili nell'esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO che le somme iscritte al capitolo di entrata 3408 allocato presso la rubrica del Dipartimento regionale della Protezione Civile per l'esercizio finanziario 2019, dovranno essere accertate con successivo provvedimento predisposto dal citato Dipartimento e, comunque, ancor prima di procedere all'impegno della correlata spesa;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli statuti di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Protezione civile		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti		
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	+ 191.000,00	+ 191.000,00
Categoria 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	+ 191.000,00	+ 191.000,00
Capitolo 3408		
Assegnazioni varie dello stato e di altri enti per spese correnti da effettuare nel territorio della regione		
SPESA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Protezione Civile		
Missione 11 – Soccorso civile		
Programma 1 – Sistema di protezione civile	+ 191.000,00	+ 191.000,00
Titolo 1 – Spese correnti		
Macroaggregato 1.04 – Trasferimenti correnti	+ 191.000,00	+ 191.000,00
Capitolo 117311		
(Nuova istituzione)		
Spese per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo delle reti idro-meteo-pluviometriche ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004.	+ 191.000,00	+ 191.000,00
<i>D.L. n.189/2016, art. 39, c.1; DPCM n.4485/2018 – V</i>		
<i>Codice finanziario U.1.04.01.02.000</i>		

Capitolo 117312

(Nuova istituzione)

Cofinanziamento regionale delle spese per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo delle reti idro-meteo-pluviometriche ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004.

*D.L. n.189/2016, art. 39, c.1; DPCM n.4485/2018 – V**Codice finanziario U.1.04.01.02.000*

+ 191.000,00

+ 191.000,00

ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA**Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro****Ragioneria Generale della Regione**

Missione	20 – Fondi e Accantonamenti		
Programma	3 – Altri fondi	- 191.000,00	- 191.000,00
Titolo	2 – Spese in conto capitale		
Macroaggregato	2.05 – Altre spese in conto capitale	- 191.000,00	- 191.000,00

Capitolo 613924

Fondo da utilizzarsi per i cofinanziamenti regionali.

- 191.000,00

- 191.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 26 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.16.1196)017

DECRETO 4 aprile 2019.

Annnullamento del decreto 26 marzo 2019, concernente variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTO il decreto n. 4485 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2018, recante "*Criteri e modalità di ripartizione del contributo statale per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo delle reti di osservazione idro meteorologica al suolo e della rete dei radar meteorologici utilizzati dai centri funzionali regionali operanti nel Sistema nazionale di allertamento costituito nell'ambito delle attività di protezione civile*" ed, in particolare, l'articolo 3 il quale in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2001 stabilisce che "*al fine di consentire il trasferimento delle risorse di cui all'articolo 2 le Regioni debbono comunicare o confermare al Dipartimento della Protezione civile l'avvenuta istituzione, nell'ambito dei rispettivi bilanci, dell'apposito capitolo di spesa ove confluisce il contributo statale, unitamente alla quota parte di competenza regionale, dell'importo indicato all'allegato 1 al presente provvedimento*";

VISTA la nota n. 11353 del 18 febbraio 2019 con la quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile chiede l'iscrizione su apposito capitolo di spesa di nuova istituzione delle somme occorrenti nell'esercizio finanziario 2019, per la realizzazione degli interventi previsti dalla citata direttiva, includendo tra i servizi svolti dalla rete dei Centri Funzionali anche la gestione della rete stessa e il continuo controllo della sua corretta operatività, tanto nel tempo reale quanto nel tempo differito, che una attività di progettazione e realizzazione degli adeguamenti e degli ampliamenti necessari, nonché la permanente attività di studio, definizione dell'aggiornamento delle zone, delle

soglie di allerta e dei relativi scenari, con la denominazione “*Spesa per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo delle reti idro-meteo-pluviometriche ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 27 febbraio 2004*” (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.1.04.01.02.000) per complessivi €461.500,00, di cui € 230.750,00 trasferiti dallo Stato e il rimanente 50% a carico del bilancio della Regione Siciliana;

VISTA la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 10728 dell'1 marzo 2019 con la quale viene rappresentato al Dipartimento regionale della Protezione Civile che la disponibilità residua nell'apposito capitolo di spesa del bilancio regionale, per l'esercizio finanziario 2019, destinato a garantire il cofinanziamento regionale, è pari solamente ad € 191.000,00 e la successiva nota del Dipartimento regionale della Protezione Civile prot. n. 16739 del 13 marzo 2019 con la quale lo stesso conferma quanto già rappresentato con la richiesta prot. n. 11353 del 18 febbraio 2019 e ribadisce la necessità di procedere all'iscrizione delle somme attualmente disponibili pari a €191.000,00, al fine di consentire il trasferimento del finanziamento statale assegnato alla Regione Siciliana con il citato Decreto n. 4485/2018, rinviando ad un successivo provvedimento l'iscrizione della rimanente somma di €39.750,00, a seguito del reperimento della necessaria disponibilità nel bilancio regionale;

VISTO il DD. n. 506 del 26 marzo 2019 del Ragioniere Generale con il quale si è proceduto all'iscrizione in bilancio delle sopra citate somme per le finalità di cui all'articolo 39 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 e al successivo Decreto n. 4485/2018 del Presidente del Consiglio dei Ministri di assegnazione del finanziamento statale alla Regione Siciliana;

RITENUTO di dovere procedere all'annullamento del citato DDG n. 506/2019 in quanto la documentazione a supporto risulta mancante della preventiva Deliberazione della Giunta regionale di autorizzazione all'utilizzo delle risorse iscritte sul capitolo di spesa 613924 “Fondo da utilizzarsi per i cofinanziamenti regionali”, prevista dal comma 2, dell'articolo 88, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Il decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 506 del 26 marzo 2019 è annullato.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 4 aprile 2019.

BOLOGNA

(2019.15.1184)017

COPIA NON VALIDA DAL PER

DECRETO 4 aprile 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.51, comma 6, lettera f);

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO, l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la nota prot. 15283 del 25.03.2019 con la quale l'unità di staff 4 "Gestione Fondo Sviluppo e Coesione" chiede di effettuare le conseguenziali variazioni al Bilancio della Siciliana al fine di azzerare lo stanziamento dei capitoli di spesa 842443-842444-842445 e 842446 e dei corrispondenti capitoli di entrata collegati 7457-7458-7459 e 7460 in quanto a seguito di quanto sancito dall'art. 1 co 512 della L. 205/2017 che stabilisce che le risorse destinate dai Patti per lo Sviluppo per gli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico confluiscono direttamente nella contabilità speciale intesta al Presidente della Regione in qualità di commissario Straordinario delegato.

CONSIDERATO che il Dipartimento dell'Ambiente, come richiesto con la nota prot. 12614 del 14.03.2018 dell'Unità di staff 4 della Ragioneria Generale ha provveduto a disimpegnare le somme sui capitoli 842443-842444-842445 e 842446 ed ad azzerare gli accertamenti corrispondenti sui capitoli di entrata 7457-7458-7459 e 7460 negli esercizi finanziari 2018-2019-2020

VISTO il decreto n. 2811 del 21.12.2017 della Ragioneria Generale con il quale sono state iscritte le somme richieste dall'Unità di Staff 4 della Ragioneria Generale della Regione giusta nota prot. n. 63475 del 20.12.2017, euro 590.203.892,56 di cui euro 59.129.018,75 nell'esercizio 2017, euro 214.419.144,33 nell'esercizio 2018 ed euro 242.572.268,70 per l'esercizio 2019 ed euro 74.083.460,78 per

l'esercizio 2020 che risultano accertate sul capitolo di entrata 7457- 7458-7459-7460 come da prospetto indicato nella medesima nota;

CONSIDERATO che il Dipartimento dell'Ambiente, come richiesto con la nota prot. 12614 del 14.03.2018 dell'Unità di staff 4 della Ragioneria Generale ha provveduto a disimpegnare le somme sui capitoli 842443-842444-842445 e 842446 ed ad azzerare gli accertamenti corrispondenti sui capitoli di entrata 7457-7458-7459 e 7460 negli esercizi finanziari 2018-2019-2020;

CONSIDERATO che l'iscrizione richiesta sui corrispondenti capitoli per l'esercizio finanziario non è stata successivamente disposta con ulteriore provvedimento amministrativo;

VISTO il decreto 364 del 12-03-2019 della Ragioneria Generale con il quale sono state adeguate le dotazioni di cassa degli stanziamenti esistenti per l'esercizio finanziario 2019;

RITENUTO in accoglimento della su menzionata richiesta di dover procedere alle riduzione delle variazioni disposte con il decreto 2811 del 21.12.2017 sui capitoli di spesa 842443-842444-842445 e 842446 e sui corrispondenti sui capitoli di entrata 7457-7458-7459 e 7460 per l'esercizio finanziario 2019 per competenza e per cassa;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2019 le opportune variazioni

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75/2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa :

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
E N T R A T A		
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
Dipartimento dell'Ambiente		
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	- 242.572.268,70	- 242.572.268,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		
Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	- 242.572.268,70	- 242.572.268,70
di cui ai Capitoli:		
7457 Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per l'erosione costiera.	- 38.368.344,29	- 38.368.344,29
7458 Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per la messa in sicurezza	- 60.685.811,69	- 60.685.811,69
7459 Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per il rischio alluvioni	- 43.734.717,12	- 43.734.717,12
7460 Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per il rischio frane.	- 99.783.395,60	- 99.783.395,60
S P E S A		
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
Dipartimento dell'Ambiente		
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- 242.572.268,70	- 242.572.268,70
Programma 9 – Politica regionale Unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente		
Titolo 2 – Spese in conto capitale		
Missione 9 –Programma 9	- 242.572.268,70	- 242.572.268,70
Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti		



di cui ai capitoli :

842443	Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per l'erosione costiera - Patto per il Sud CODICE FINANZIARIO : U. 2.03.01.02.000 – V – rif. Cap. entrata 7457 DEL.CIPE. 26/2016;	- 38.368.344,29	- 38.368.344,29
842444	Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per la messa in sicurezza infrastrutture - Patto per il Sud CODICE FINANZIARIO : U. 2.03.01.02.000 – V – rif. Cap. entrata 7458 DEL.CIPE. 26/2016;	- 60.685.811,69	- 60.685.811,69
842445	Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per rischio alluvioni - Patto per il Sud CODICE FINANZIARIO : U. 2.03.01.02.000 – V – rif. Cap. entrata 7459 DEL.CIPE. 26/2016;	- 43.734.717,12	- 43.734.717,12
842446	Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per rischio frane - Patto per il Sud CODICE FINANZIARIO : U. 2.03.01.02.000 – V – rif. Cap. entrata 7460 DEL.CIPE. 26/2016;	- 99.783.395,60	- 99.783.395,60

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 4 aprile 2019.

BOLOGNA

(2019.16.1199)017

COPIA TRATTATA DAL SITO LA CO

DECRETO 15 aprile 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTA la Circolare n. 7 del 1° marzo 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale vengono forniti elementi esplicativi ed istruzioni relativi ai depositi provvisori, alla luce delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i ed, in particolare per i depositi provenienti da pagamenti non andati a buon fine prevedendone la gestione con le modalità di cui all'"Esempio 11) – Scritture riguardanti i pagamenti non andati a buon fine", inserito dall'articolo 1 del D.M. 18 maggio 2017, che modifica il principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al citato D.Lgs n. 118/2011;



VISTA la nota n. 19259 del 10 aprile 2019 con la quale il Servizio Tesoro della Ragioneria Generale della Regione chiede l'adeguamento dello stanziamento alla somma impegnata del capitolo 900704 e del correlativo capitolo di entrata 7556 in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2018 per euro 431.259,73;

RITENUTO pertanto, di procedere all'adeguamento dello stanziamento capitolo del 900704 e del correlativo capitolo di entrata 7556 secondo quanto richiesto dal competente Servizio Tesoro;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.195 dell'11 maggio 2018 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA					
	ENTRATA					
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA						
Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro						
Ragioneria generale della Regione						
Titolo	9 – Entrate per conto terzi e partite di giro					
Tipologia	200 - Entrate per conto di terzi	+	431.259,73			
Categoria	4 – Depositi di/presso terzi	+	431.259,73			
Capitolo 7556	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi.	+	431.259,73			

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA			
Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro			
Ragioneria generale della Regione			
Missione	99 – Servizi per conto di terzi		
Programma	1 – Servizi per conto di terzi- partite di giro	+	431.259,73
Titolo	7 – Uscite per conto di terzi	+	431.259,73
Macroaggregato	7.02 – Uscite per conto di terzi	+	431.259,73
Capitolo 900704			
Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi.	+		431.259,73

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 15 aprile 2019.

BOLOGNA

(2019.16.1247)017

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DECRETO 15 aprile 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO, l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la Delibera Cipe n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014 ";

VISTA la Delibera Cipe n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)";

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 185 del 17 maggio 2016 avente per oggetto "Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il Sud)" –Interventi;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 301 del 10 settembre 2016 avente per oggetto "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana. Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio – Approvazione" ;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 303 del 21 settembre 2016 avente per oggetto "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana - Interventi - Presa d'atto";

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 358 del 26 ottobre 2016 avente per oggetto "Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 - Patto per lo sviluppo della Regione siciliana - Approvazione rimodulazione interventi";

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 20 del 18 gennaio 2017 avente per oggetto “Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) - Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016”;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 29 del 21 gennaio 2017 avente per oggetto “Deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 18 gennaio 2017: Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) - Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 – Modifica”

VISTA la nota prot. n. 15221 del 25.03.2019 con la quale l'Unità di Staff 4 della Ragioneria Generale della Regione trasmette la nota prot. n.4862 del 24.01.2019, con la quale il Dipartimento dei Beni Culturali chiede di iscrivere sul capitolo 776424 negli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021, rispettivamente euro 1.623.160,79, euro 2.137.862,40 ed euro 38.976,81 per i lavori di riqualificazione ambientale del quartiere Carmine a Monreale;

VISTO il decreto n.6576 del 21.12.2018 con cui il Dipartimento dei Beni Culturali ha accertato sul capitolo di entrata 7468 la somma complessiva di euro 3.800.000,00 di cui euro 1.623.160,79 per l'esercizio finanziario 2019, euro 2.137.862,40 per l'esercizio finanziario 2020 ed euro 38.976,81 per l'esercizio finanziario 2021;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di iscrivere negli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021, in entrata al capitolo 7468 e nella spesa al capitolo 776424 rispettivamente euro 1.623.160,79, euro 2.137.862,40 ed euro 38.976,81;

D E C R E T A

Art. 1

Negli statuti di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

ESERCIZIO 2019	VARIAZIONE Competenza e cassa
----------------	----------------------------------

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Titolo	4 – Entrate in conto capitale	
Tipologia	200 – Contributi agli investimenti	+ 1.623.160,79
Categoria	1 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	

(di cui al capitolo)		
7468	Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi su Poli BBCC ad alta attrattività turistica.	+ 1.623.160,79

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Missione	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programma	3 – Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	
Titolo	2 – Spese in conto capitale	
Macroaggregato	2.03 – Contributi agli investimenti	

Missione 5 – Programma 3		+ 1.623.160,79
(di cui al capitolo)		
776424	Spese per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi sui Poli dei Beni culturali ad alta attrattività turistica – contributi agli investimenti ad amministrazioni locali.	+ 1.623.160,79

COPIA

Art. 2

Negli statuti di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2020** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni, soltanto in termini di competenza:

ESERCIZIO 2020	VARIAZIONE	
	Competenza	
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA		
Titolo	4 – Entrate in conto capitale	
Tipologia	200 – Contributi agli investimenti	+ 2.137.862,40
Categoria	1 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
(di cui al capitolo)		
7468	Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi su Poli BBCC ad alta attrattività turistica.	+ 2.137.862,40

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Variazione
					+ 2.137.862,40
(di cui al capitolo)					
776424	Spese per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi sui Poli dei Beni culturali ad alta attrattività turistica – contributi agli investimenti ad amministrazioni locali.				+ 2.137.862,40

Art. 3

Negli statuti di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2021** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni, soltanto in termini di competenza:

ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE	
	Competenza	
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA		
Titolo	4 – Entrate in conto capitale	
Tipologia	200 – Contributi agli investimenti	+ 38.976,81
Categoria	1 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
(di cui al capitolo)		
7468	Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi su Poli BBCC ad alta attrattività turistica.	+ 38.976,81

COTIZ

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITÀ SICILIANA**

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 3 – Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali
Titolo 2 – Spese in conto capitale
Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti

Missione 5 – Programma 3
(di cui al capitolo)

- 776424** Spese per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi sui Poli dei Beni culturali ad alta attrattività turistica – contributi agli investimenti ad amministrazioni locali. + 38.976,81
+ 38.976,81

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 15 aprile 2019.

BOLOGNA

(2019.16.1265)017

COPIA TRATTA DA
NON VALIDA DAL SITO UFFICIALE
PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 15 aprile 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n.267 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva.;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9 agosto 2016, n.285 con cui si approva la Programmazione attuativa 2016/2018 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 6 dicembre 2016, n.404 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n.70 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016/2018";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 06 marzo 2018, n.105 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n.404 recante “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020.”

VISTI i decreti nn. 165 e 166 del 18 maggio 2017 e successive modifiche, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 7000 e 7001 del bilancio della Regione gli accertamenti delle assegnazioni correnti da parte, rispettivamente, dell’Unione europea e dello Stato, per la realizzazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;

VISTI i decreti nn. 727 e 726 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 5019 e 5020 del bilancio della Regione gli accertamenti delle assegnazioni in conto capitale da parte, rispettivamente, dell’Unione europea e dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;

VISTA la nota n. 18899 del 26.11.2018 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari generali – per la realizzazione del progetto “Easy Go – Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del programma Operativo FESR SICILIA 2014-2020” ha richiesto l’iscrizione, su capitoli di nuova istituzione della rubrica del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana (giusta nota prot. 51631 del 20.11.2018), della somma complessiva di euro € 1.522.516,06 secondo il prospetto di seguito riportato:

PROGETTO EASY GO – BENI CULTURALI									
Denominazione	Codice Finanziario	2018	2019	2020	2021	2022	2023		Totale Complessivo per codice finanziario
Retribuzioni in denaro per l’attuazione dell’O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020	U.1.01.01.01	€ 16.985,45	€ 203.825,40	€ 203.825,40	€ 203.825,40	€ 203.825,40	€ 186.839,95		€ 1.019.127,00
Contributi sociali effettivi a carico dell’Ente per l’attuazione dell’O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020	U.1.01.02.01	€ 4.182,82	€ 49.311,03	€ 49.311,03	€ 49.311,03	€ 49.311,03	€ 45.275,35		€ 246.702,29
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l’attuazione dell’O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020	U.1.02.01.01	€ 1.443,77	€ 17.325,16	€ 17.325,16	€ 17.325,16	€ 17.325,16	€ 15.881,41		€ 86.625,82
Spese per altri servizi per l’attuazione dell’O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020.	U.1.03.02.99	€ 766,35	€ 10.012,19	€ 10.012,19	€ 10.012,19	€ 10.012,19	€ 9.245,84		€ 50.060,95
Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l’attuazione dell’O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020.	U.1.03.02.02	€ 0,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00		€ 40.000,00
totale titolo 1 (spese correnti)		€ 23.378,39	€ 288.473,78	€ 288.473,78	€ 288.473,78	€ 288.473,78	€ 265.242,55		€ 1.442.516,06
Spese per l’acquisto di attrezzature per l’attuazione dell’O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020.	U.2.02.01.05	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00		€ 20.000,00
Spese per l’acquisto di hardware per l’attuazione dell’O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020.	U.2.02.01.07	€ 0,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00		€ 55.000,00
Spese per l’acquisto di software per l’attuazione dell’O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020.	U.2.02.03.02	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00		€ 5.000,00
totale titolo 2 (spese c/capitale)		€ 0,00	€ 16.000,00		€ 80.000,00				
totale complessivo		€ 23.378,39	€ 304.473,78	€ 304.473,78	€ 304.473,78	€ 304.473,78	€ 281.242,55		€ 1.522.516,06

VISTA la nota n. 9288 del 1.6.2018 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari generali – chiede al Dipartimento della Funzione pubblica e del personale, nel rispetto delle disposizioni dell’articolo 3 del D.P.Reg. 6 del 18/1/2013, la collaborazione nella gestione delle operazioni di pagamento del personale partecipante al progetto “Easy Go – Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del programma Operativo FESR SICILIA 2014-2020”;

*COPIA
NON
VALIDA*

VISTO il Decreto n.3492 del 07.12.2018 con cui la Ragioneria Generale della Regione Siciliana nell'iscrivere, su capitoli di nuova istituzione, le somme richieste per gli anni 2018, 2019 e 2020, ha rinviato l'iscrizione delle somme relative agli anni 2021, 2022 e 2023 al momento dell'approvazione del bilancio 2019/2021 e successivi;

RAVVISATA, per quanto sopra esposto, la necessità di iscrivere per l'esercizio finanziario **2021**, relativamente alle **spese correnti**, la somma complessiva di euro **288.473,78** di cui: euro 203.825,40 in aumento della dotazione di competenza del capitolo **376018**, euro 49.311,03 in aumento della dotazione di competenza del capitolo **376019**, euro 17.325,16 in aumento della dotazione di competenza del capitolo **377004**, euro 10.012,19 in aumento della dotazione di competenza del capitolo **376625**, euro 8.000,00 in aumento della dotazione di competenza del capitolo **376626**, mediante iscrizione nei capitoli di entrata **7000** e **7001**, rispettivamente della somma di euro 230.779,02 e di euro 40.386,34 corrispondente alle quote a carico di UE e dello Stato pari rispettivamente al 80% e 14% dell'intero importo, e mediante prelevamento dell'importo di euro 17.308,42 dal capitolo **613950** per la quota di cofinanziamento regionale pari al 6% dell'intero importo;

RAVVISATA, per quanto sopra esposto, la necessità di iscrivere per l'esercizio finanziario **2021**, relativamente alle **spese in conto capitale**, la somma complessiva di euro **16.000,00** in aumento della dotazione di competenza dei capitoli: **776101** di euro 4.000,00, **776102** di euro 11.000,00 e **776103** di euro 1.000,00 mediante iscrizione nei capitoli di entrata **5019** e **5020**, rispettivamente della somma di euro 12.800,00 e di euro 2.240,00 corrispondente alle quote a carico di UE e dello Stato pari rispettivamente al 80% e 14% dell'intero importo, e mediante prelevamento dell'importo di euro 960,00 dal capitolo **613950** per la quota di cofinanziamento regionale pari al 6% dell'intero importo;

TENUTO CONTO che il bilancio di previsione approvato con la L.R. n. 2/2019, autorizza la gestione delle entrate e delle spese limitatamente al triennio 2019-2021;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, che all'iscrizione nell'esercizio 2022 di complessivi euro 304.473,78 e nell'esercizio 2023 di complessivi euro 281.242,55 in aumento della dotazione di competenza dei capitoli indicati nel prospetto di cui sopra, potrà procedersi con successivi provvedimenti a seguito dell'approvazione del bilancio 2020/2022 e 2021/2023;

RITENUTO, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta Regionale n.75 del 26 febbraio 2019 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2021** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n.75, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

ESERCIZIO 2021

COMPETENZA

ENTRATA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Programmazione

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo

+ **230.779,02**

Categoria 1 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

Capitolo 7000

+ 230.779,02

Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

+ **40.386,34**

Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali

Capitolo 7001

+ 40.386,34

Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

COPIA
NON

Titolo 4 - Entrate in conto capitale
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti + **15.040,00**
Categoria 5 – Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo

Capitolo 5019 + 12.800,00
Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche

Capitolo 5020 + 2.240,00
Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione

Missione	20 - Fondi accantonamento	
Programma	3 - Altri fondi	- 18.268,42
Titolo	2 - Spese in conto capitale	
Macroaggregato	2.05 - Altre spese in conto capitale	

613950 - 18.268,42
Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni.

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI

E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Missione	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programma	3 – Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	+ 304.473,78
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.01 – Redditi da lavoro dipendente	

Capitolo 376018 + 203.825,40
Retribuzioni in denaro per l'attuazione dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020

Capitolo 376019 + 49.311,03
Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per l'attuazione dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020

Macroaggregato 1.02 – Imposte e tasse a carico dell'Ente

Capitolo 377004 + 17.325,16
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'attuazione dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020.

Macroaggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi

Capitolo 376625 + 10.012,19
Spese per altri servizi per l'attuazione dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020

Capitolo 376626 + 8.000,00
Spese per organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per per trasferta per l'attuazione dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020

COPPIANO

Titolo 2 – Spese in conto capitale**Macroaggregato 2.02** – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**Capitolo 776101**

Spese per l'acquisto di attrezzature per l'attuazione dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020

+ 4.000,00

Capitolo 776102

Spese per l'acquisto di Hardware per l'attuazione dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020

+ 11.000,00

Capitolo 776103

Spese per l'acquisto di Software per l'attuazione dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020

+ 1.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni

Palermo, 15 aprile 2019.

BOLOGNA

(2019.16.1266)017

COPIA TRATTATA DALLA SITO UFFICIALE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE
NON VALIDA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 15 aprile 2019.

Annnullamento dei decreti 24 novembre 2016 e 28 aprile 2017 e disposizioni per la composizione del consiglio di amministrazione del Centro regionale Helen Keller a sensi dell'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 4/2001 e ss.mm.e ii.

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI E IL LAVORO

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P. 28 febbraio 1979, n. 70, concernente l'approvazione del testo unico delle leggi dell'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la legge regionale 30 aprile 2001, n. 4, recante "Norme a sostegno dell'attività del consiglio regionale dell'Unione italiana ciechi. Istituzione del centro Helen Keller di Messina. Incremento della produzione della stamperia regionale Braille di Catania";

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 4/2001 e successive modifiche e integrazioni a mente del quale "La gestione del Centro regionale Helen Keller è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da cinque membri di cui quattro designati dal consiglio regionale dell'Unione italiana ciechi ed uno designato dall'Assessorato regionale degli enti locali";

Visto il D.P.Reg. n. 28/Area 1^/S.G. del 20 febbraio 2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro;

Visto il ricorso straordinario proposto il 14 aprile 2017 dal consiglio regionale siciliano dell'Unione italiana ciechi ed ipovedenti onlus per l'annullamento, previa sospensiva, del decreto n. 21/Gab del 24 novembre 2016 dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o conseguenziale ed il ricorso per motivi aggiuntivi per l'annullamento, previa sospensiva, del D.A. n. 8/Gab del 28 aprile 2017, di nomina del componente del consiglio di amministrazione del Centro regionale Helen Keller con funzioni di presidente e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o conseguenziale;

Considerato che, con D.P. n. 24 del 25 marzo 2019, il Presidente della Regione ha decretato, sulla scorta della

relazione dell'Ufficio legislativo e legale n. 17775/127.17.8 - 286.17.8 dell'8 agosto 2018 e del parere reso dal C.G.A. a sezioni riunite n. 1/2019, di accogliere i ricorsi testé citati ritenendo gli atti impugnati illegittimi e meritevoli di essere annullati; segnatamente, la motivazione si fonda sul fatto che non essendo il Centro Helen Keller annoverabile tra gli enti sottoposti a vigilanza e controllo della Regione, non risulta applicabile, ai fini della composizione dell'organo amministrativo, la norma di cui all'art. 39, comma 4, della legge regionale n. 9/2015, bensì trova applicazione l'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 4/2001 (legge istitutiva dell'Ente);

Preso atto dell'annullamento dei provvedimenti impugnati sopra individuati disposto con D.P. n. 24/2019;

Ritenuto, in particolare, per effetto della citata decisione, doversi applicare per la composizione dell'organo amministrativo del Centro regionale Helen Keller dell'Unione italiana ciechi, l'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 4/2001, che prevede che la gestione del Centro Helen Keller sia affidata ad un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, di cui quattro designati dal consiglio regionale dell'Unione italiana ciechi ed uno designato dall'Assessorato regionale degli enti locali (*rectius* Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro);

Ritenuto, per quanto sopra esposto, necessario provvedere all'adeguamento dell'attuale composizione del consiglio di amministrazione del Centro Helen Keller per renderlo conforme all'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 4/2001;

Per tutto quanto sopra esposto;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riprodotte, nel prendere atto di quanto deciso con decreto presidenziale n. 24 del 25 marzo 2019, il D.A. n. 21/Gab del 24 novembre 2016, il D.A. n. 8/Gab del 28 aprile 2017 e ogni altro atto presupposto, connesso e/o conseguenziale devono intendersi annullati.

Art. 2

In applicazione dell'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 4/2001 e ss. mm. e ii. il consiglio di amministrazione del Centro regionale Helen Keller risulta composto da cinque membri di cui:

– quattro designati dal consiglio regionale dell'Unione italiana ciechi;

– uno designato dall'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro.

Il Centro Helen Keller è tenuto, entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, ad adeguare il proprio statuto a quanto disposto dall'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 4/2001.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali "Pubblicazione decreti ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale n. 21/2014 decreti assessoriali".

Palermo, 15 aprile 2019.

SCAVONE

(2019.16.1267)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 17 aprile 2019.

Integrazione della composizione della Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica.

L'ASSESSORE PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 11 settembre 2000, n. 296;

Visto il D.M. 2284/TT 6 febbraio 2003, istitutivo della Consulta generale per l'autotrasporto;

Visto il D.Lgs. 21 novembre 2005, n. 284, istitutivo della Consulta generale per l'autotrasporto e la logistica;

Visto il Piano generale dei trasporti e della logistica approvato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2001;

Visto il Piano regionale dei trasporti e della mobilità - Piano direttore - approvato con D.A. 13 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 7 febbraio 2003;

Visto il Piano attuativo del P.R.T.M., relativo al trasporto delle merci e della logistica approvato con D.A. 23 febbraio 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 12 marzo 2004;

Visto l'APQ per il trasporto merci e logistica del 2006 e successivi atti integrativi del 2008 e 2015;

Visto l'aggiornamento del Piano integrato delle infrastrutture e della mobilità condizionalità *ex ante* del PO FERS 2014/2020 approvato con delibera di Giunta regionale n. 247 del 27 giugno 2017 e adottato con D.A. n. 1395 del 30 giugno 2017;

Visto il D.A. n. 29/Gab del 30 novembre 2018, con il quale è stata istituita la Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica;

Visto il D.A. n. 2/Gab dell'8 gennaio 2019, con il quale è stata integrata la composizione della Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica di cui al predetto D.A. 29/Gab del 30 novembre 2018;

Vista la richiesta della Confetra Sicilia, Associazione regionale della Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, del 16 aprile 2019, che chiede di partecipare alla Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica in ragione della propria rappresentatività degli imprenditori che operano nel settore *de quo*;

Ritenuto di dover procedere all'integrazione della composizione della Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica di cui al D.A. n. 29/Gab del 30 novembre 2018 e al D.A. n. 2/Gab dell'8 gennaio 2019 con la seguente Associazione: Confetra Sicilia, Associazione regionale della Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, la composizione della Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica di cui al D.A. n. 29/Gab del 30 novembre 2018 e al D.A. n. 2/Gab dell'8 gennaio 2019 è integrata con la seguente Associazione:

- Confetra Sicilia, Associazione regionale della confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica.

Art. 2

Norme finali

Restano confermati tutti gli altri contenuti di cui al D.A. n. 29/Gab del 30 novembre 2018 istitutivo della Consulta stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 17 aprile 2019.

FALCONE

(2019.16.1236)110

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 23 aprile 2019.

Ambiti carenti di assistenza primaria relativi all'anno 2019.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato dal D.L.vo n. 517/93 ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 5 dell'A.C.N. 21 giugno 2018, che sostituisce l'art. 34 e definisce le nuove procedure per l'assegnazione degli ambiti carenti di assistenza primaria e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende sulla base dei criteri di cui all'art. 33;

Visto il D.A. n. 8927 del 26 ottobre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 17 novembre 2006, con il quale sono stati rideterminati gli ambiti territoriali di assistenza primaria, secondo i criteri previsti dall'art. 33 dell'A.C.N. 23 marzo 2005 e s.m.i.;

Visto il D.D.G. n. 2293 del 3 dicembre 2018 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2018) e s.m.i., con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2019 ed, in particolare, la graduatoria relativa al settore di assistenza primaria;

Visto l'art. 39, comma 8, A.C.N. 23 marzo 2005 e s.m.i., ai sensi del quale ai medici che fruiscono della norma di cui all'art. 1, comma 16, D.L. n. 324/93, convertito nella legge n. 423/93, è consentita la reiscrizione negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria nell'ambito territoriale di provenienza (ambito nel quale erano convenzionati al momento dell'esercizio dell'opzione di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91), alle condizioni e nei limiti previsti dall'organizzazione sanitaria, così come disposto dall'art. 33 del suddetto A.C.N. di medicina generale;

Visto l'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito con legge n. 135/12, come modificato dall'art. 17, comma 3, della legge n. 124/2015, che stabilisce il divieto per le pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza "a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza";

Ritenuto pertanto di limitare l'applicabilità del disposto di cui all'art. 39, comma 8, alle sole ipotesi in cui il sanitario non sia titolare di trattamento di quiescenza;

Visto l'art. 34, comma 5, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come sostituito dall'art. 5 dell'A.C.N. 21 giugno 2018, ai sensi del quale possono concorrere al conferimento degli incarichi:

a) per trasferimento, i medici titolari a tempo indeterminato di assistenza primaria iscritti da almeno due anni in un elenco della regione che pubblica l'avviso e quelli iscritti da almeno quattro anni in un elenco di altre regioni;

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso;

c) i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso;

Visto l'art. 34, comma 6, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come sostituito dall'art. 5 dell'A.C.N. 21 giugno 2018, ai sensi del quale i medici già titolari di incarico di assistenza primaria a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento;

Visto l'art. 34, comma 13, introdotto dall'A.C.N. 21 giugno 2018, ai sensi del quale la Regione per l'assegnazione degli incarichi ai medici di cui alla precedente lettera b) (medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso), riserva una percentuale, calcolata sul numero complessivo dei suddetti incarichi, pari all'80% a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale e del 20% a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;

Visto l'art. 34, comma 15, come sostituito dall'A.C.N. 21 giugno 2018, ai sensi del quale gli aspiranti all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione, fatto salvo il disposto di cui al comma 14 il quale prevede che, qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle riserve, gli stessi vengano assegnati all'altra;

Vista la norma finale n. 2 dell'A.C.N. 23 marzo 2005 e s.m.i., ai sensi della quale ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella predetta graduatoria, è consentito partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti nell'ambito della riserva di assegnazione prevista a favore dei medici in possesso del titolo di formazione, con l'attribuzione del relativo punteggio previa presentazione, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, del titolo di formazione specifica;

Visto l'art. 34, comma 17, come sostituito dall'A.C.N. 21 giugno 2018, ai sensi del quale, espletate le procedure di assegnazione degli incarichi, qualora uno o più incarichi rimangano vacanti, la Regione comunica la disponibilità degli stessi nel proprio sito istituzionale chiedendo la pubblicazione del relativo *link* nel sito della SISAC.

Dalla data di pubblicazione nel sito della SISAC decorrerà il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione da parte dei medici, purché non titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria, le quali saranno valutate secondo il seguente ordine di priorità:

a) medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni valide per l'anno 2019;

b) medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;

Visto l'art. 9 del decreto legge n. 135/2018 "Disposizioni urgenti in materia di formazione specifica in medicina generale", convertito con la legge n. 12/2019, ai sensi del quale, per far fronte alla carenza dei medici di medicina generale, i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione in medicina generale possono partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali previsti dall'A.C.N., fermo restando che il mancato conseguimento del titolo entro il termine previsto comporta la decadenza dall'eventuale incarico assegnato;

Vista la proposta della commissione salute del 20 marzo 2019 in ordine all'attuazione del predetto art. 9, che ha condiviso con le Regioni quanto segue:

1) i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale possono partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, limitatamente agli incarichi pubblicati dalla Regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione, senza iscrizione alla graduatoria regionale;

2) ai sensi dell'art. 34, comma 4, come sostituito dall'art. 5 dell'A.C.N. 21 giugno 2018, gli aspiranti, entro 20 giorni dalla pubblicazione degli ambiti territoriali carenti presentano alla Regione domanda di partecipazione alle assegnazioni;

3) qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 34, comprese le procedure di cui al comma 17, uno o più ambiti di assistenza primaria rimangano vacanti, la Regione interella i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale della regione presso la quale stanno frequentando il corso che hanno presentato domanda secondo il seguente ordine:

a) medici iscritti alla terza annualità di frequenza al corso;

b) medici iscritti alla seconda annualità di frequenza al corso;

c) medici iscritti alla prima annualità di frequenza al corso;

Visto l'art. 34, comma 18, introdotto dall'A.C.N. 21 giugno 2018, ai sensi del quale la Regione provvede alla convocazione dei medici aventi titolo con un preavviso di 15 giorni mediante P.E.C.;

Vista la nota prot. n. 5220 del 21 gennaio 2019, con la quale l'Amministrazione regionale ha attivato le procedure di ricognizione, invitando le AA.SS.PP. ad individuare e comunicare gli ambiti carenti di assistenza primaria relativi all'anno 2019;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle AA.SS.PP. della Regione relativamente agli ambiti carenti di assistenza primaria relativi all'anno 2019;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione degli ambiti carenti di assistenza primaria individuati dalle AA.SS.PP.;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Viste le norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.;

Decreta:

Art. 1

Gli ambiti carenti di assistenza primaria, relativi all'anno 2019 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, sono quelli indicati nell'elenco allegato al presente decreto.

Art. 2

Possono concorrere al conferimento degli ambiti sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici che fruiscono della norma di cui all'art. 1, comma 16, del D.L. n. 324/93, convertito nella legge n. 423/93, limitatamente all'ambito territoriale di provenienza, ovvero all'ambito nel quale erano convenzionati al momento dell'opzione di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91, a condizione che non si tratti di lavoratori collocati in quiescenza;

b) i medici che risultino già iscritti in uno degli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria della Regione siciliana e quelli già inseriti in un elenco di assistenza primaria di altra Regione, a condizione che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico, non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo, nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezione fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

c) i medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva della Regione Sicilia di medicina generale relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2019, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento del conferimento e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di assistenza primaria;

d) i medici che hanno acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2019, autocertificandone il possesso.

Art. 3

Qualora espletate le procedure di assegnazione degli incarichi ai medici di cui al superiore art. 2, rimangano incarichi vacanti, questo Assessorato comunicherà la disponibilità nel proprio sito chiedendo la pubblicazione del relativo *link* nel sito della SISAC.

Art. 4

Nel caso in cui, dopo aver espletato tutte le procedure di assegnazione degli incarichi previste dagli artt. 2 e 3 del presente decreto, rimangano vacanti uno o più ambiti territoriali di assistenza primaria, saranno interpellati i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione Sicilia, i quali abbiano presentato la relativa istanza.

Art. 5

I medici interessati, di cui ai precedenti artt. 2 e 4, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente decreto

nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana devono trasmettere, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda, secondo gli schemi allegati "A" e "A1" (reiscrizioni), "B" e "B1" (trasferimenti), "C" e "C1" (assegnazione per graduatoria), "D" e "D1" (medici non inseriti in graduatoria ma in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale), "E" e "E1" (medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Sicilia) all'Assessorato regionale della salute – Dipartimento per la pianificazione strategica – Servizio 1 "Personale del S. S. R. – Dipendente e convenzionato" – p.zza Ottavio Ziino n. 24 - 90145 Palermo, indicando gli ambiti territoriali carenti per i quali intendono concorrere.

Art. 6

L'Assessorato regionale della salute procederà alle convocazioni per l'attribuzione degli ambiti carenti, esclusivamente tramite comunicazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata (PEC) con un preavviso di 15 giorni. A tal fine i medici dovranno indicare nella domanda un indirizzo PEC personale, pena la mancata comunicazione della convocazione. L'elenco dei medici convocati, il giorno, il luogo e l'ora della convocazione saranno pubblicati nel sito dell'Assessorato regionale della salute.

Art. 7

I medici di cui al punto b) del precedente art. 2 sono tenuti a compilare apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "B1") atta a provare l'anzianità di incarico, in qualità di titolare a tempo indeterminato di assistenza primaria. L'anzianità di iscrizione negli elenchi è determinata sommando l'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi di assistenza primaria della Regione, detratti i periodi di eventuale cessazione dall'incarico, con l'anzianità di iscrizione nell'elenco di provenienza, ancorché già compresa nella precedente.

Art. 8

I medici di cui al punto c) del precedente art. 2 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale della Regione Sicilia relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2019, specificando il punteggio conseguito.

Art. 9

I medici di cui al punto d) del precedente art. 2 devono autocertificare il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale indicando, altresì, la data e il voto di laurea.

Art. 10

I medici di cui all'art. 4 devono dichiarare la data e il voto di laurea, nonché di essere iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale indicando il triennio e l'anno di frequenza.

Art. 11

I medici inclusi nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria valida per il 2019, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione in medicina generale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, per concorrere alla riserva di posti prevista dall'art. 34, comma 13, lett. a), dell'A.C.N. 21 giugno 2018, con l'attribuzione del relativo punteggio, devono allegare alla domanda l'attestato di formazione in medicina generale.

Art. 12

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "E".

Art. 13

Al fine del conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti i medici di cui alla lett. c) dell'art. 2 del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria valida per l'anno 2019;

(per i medici di cui al precedente art. 11 tale punteggio sarà integrato con p. 7,20);

b) attribuzione di 5 punti ai medici che nell'ambito territoriale carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31 gennaio 2016 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 20 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione Sicilia fin dal 31 gennaio 2016 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono compilare apposita dichiarazione di residenza storica ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "C1").

Art. 14

Le graduatorie per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi; in caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui all'art. 2 del presente decreto, sono ulteriormente graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Art. 15

I medici di cui all'art. 2, lett. c), del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

Art. 16

I medici di cui alla lett. d) dell'art. 2 del presente decreto sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nell'ambito carente, successivamente nella Regione Sicilia e da ultimo fuori regione.

Art. 17

Espletate le procedure di assegnazione degli incarichi, qualora uno o più incarichi dovessero rimanere vacanti, la Regione comunicherà la disponibilità degli stessi nel proprio sito istituzionale chiedendo la pubblicazione del relativo *link* nel sito della SISAC.

Dalla data di pubblicazione nel sito della SISAC decorrerà il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione da parte dei medici, purché non titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria, le quali saranno valutate secondo il seguente ordine di priorità:

- a) medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni valide per l'anno 2019;
- b) medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale.

Art. 18

Qualora espletate le procedure di cui agli articoli precedenti rimangano ancora ambiti carenti, saranno interpellati i medici di cui all'art. 4 del presente decreto, graduati secondo il seguente ordine:

1) medici iscritti alla terza annualità di frequenza al corso;

2) medici iscritti alla seconda annualità di frequenza al corso;

3) medici iscritti alla prima annualità di frequenza al corso;

a parità di annualità di frequenza i medici sono graduati in base ai seguenti criteri:

a) minore età al conseguimento di laurea;

b) voto di laurea;

c) anzianità di laurea;

con priorità di interpello per i medici residenti, alla data di pubblicazione delle carenze, nell'ambito carente.

Il mancato conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il termine previsto dal corso di rispettiva frequenza comporterà la decadenza dall'eventuale incarico assegnato.

Art. 19

L'Assessorato regionale della salute, visto l'art. 5, comma 13, dell'A.C.N. 21 giugno 2018, per l'assegnazione degli incarichi ai medici di cui all'art. 2, lettera c), del presente decreto riserva una percentuale dell'80% dei posti disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo n. 277/03, e una percentuale del 20% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente. Qualora non vengano assegnate, per carenza di domande di incarico, zone spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, le stesse verranno assegnate all'altra percentuale di aspiranti.

Art. 20

Il medico che accetta l'incarico ai sensi dell'art. 35, comma 1, del vigente A.C.N., avvalendosi della facoltà di cui all'art. 34, comma 5, lett. a), decade dall'incarico detenuto nell'ambito territoriale di provenienza e viene cancellato dal relativo elenco.

Art. 21

Il medico, di cui all'art. 2, lett. c, del presente decreto, che accetta l'incarico ai sensi dell'art. 35, comma 1, del vigente A.C.N., è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2019.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 23 aprile 2019.

LA ROCCA



Allegato

AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
ANNO 2019

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Agrigento (di cui 3 disponibili dal 24/10/19; 27/10/19 e 28/10/19)	5
Favara	1
Sciacca - Caltabellotta (di cui 1 disponibile dal 28/10/19)	2
Menfi	1
S. Margherita di Belice – Montevago – Sambuca di Sicilia (di cui 1 disponibile dal 05/10/19)	2
Alessandria della Rocca – Cianciana – S. Biagio Platani	1
Casteltermimi (disponibile dal 06/10/19)	1
Cammarata – San Giovanni Gemini	1
Canicattì – Castrofilippo	2
Licata (di cui 4 disponibili dal 26/07/19; 25/09/19; 14/12/19 e 31/12/19)	5
Palma di Montechiaro (disponibile dal 21/08/19)	1

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di CALTANISSETTA

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
San Cataldo – Marianopoli	1
Serradifalco	1
Caltanissetta – Resuttano	3
Gela – Butera (di cui 2 disponibili dal 30/07/19 e dal 06/12/19)	5
Milena – Montedoro – Bompensiere (disponibile dal 31/12/19)	1

COPIA
NON



Sutera – Campofranco 1

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di CATANIA

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Acireale	3
Acibonaccorsi – Aci S. Antonio (disponibile dal 11/07/19)	1
Acicatena	1
Santa Venerina	1
Adrano	1
Paternò (di cui 1 disponibile dal 09/10/19)	5
Belpasso – Ragalna (disponibile dal 20/09/19)	1
Bronte	1
Caltagirone – Mazzarrone	1
Palagonia	2
Grammichele – Mineo	1
San Cono – S. Michele di Ganzaria (disponibile dal 27/08/19)	1
Gravina (di cui 1 disponibile dal 11/07/19)	3
Camporotondo – S. Pietro Clarenza	1
San Giovanni La Punta	1
Nicolosi – Pedara	1
San Gregorio (disponibile dal 13/08/19)	1
Trecastagni (di cui 1 disponibile dal 26/12/19)	2
Valverde	1

COPIA NON V

Viagrande	1
Catania (di cui 1 disponibile dal 25/06/19 e 1 dal 24/07/19)	16
Mascali – Milo – S. Alfio	1

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di ENNA

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Enna – Calascibetta – Villarosa (obbligo di apertura amb. Enna)	1
Catenanuova – Centuripe (obbligo di apertura studio Catenanuova)	1
Valguarnera	1
Barrafranca	1

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di MESSINA

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Nizza di Sicilia – Fiumedinisi – Alì – Alì Terme Itala – Scaletta	1
Messina (di cui 2 disponibili dal 19/07/19 e dal 01/10/19)	10
Cesarò – San Teodoro	1
Pace del Mela – S. Filippo del Mela – S. Lucia del Mela	1
Lipari – Leni – Malfa – S. Marina Salina (obbligo di apertura amb. Panarea)	1
Lipari – Leni – Malfa – S. Marina Salina (obbligo di apertura amb. Leni disponibile dal 14/11/19)	1
Lipari – Leni – Malfa – S. Marina Salina (obbligo di apertura amb. S.Marina Salina disponibile dal 27/05/19)	1
Barcellona P.G. - Merì – Castroreale (di cui 1 disponibile dal 15/08/19)	2
S. Angelo di Brolo – Piraino – Gioiosa Marea	1
Capo D’Orlando – Naso – Caprileone – Castell’Umberto	1

COPIA NON V

Gaggi – Graniti – Giardini Naxos (di cui 2 disponibili dal 09/12/19 e 11/12/19)	3
S. Agata Militello – Militello Rosmarino – Alcara li Fusi San Marco D'Alunzio - Torrenova (disponibile dal 04/09/19)	1
Villafranca Tirrena – Rometta – Saponara (disponibile dal 28/12/19)	1
San Piero Patti – Ucria – Floresta – Raccuja – Librizzi (disponibile dal 30/06/19)	1

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di PALERMO

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Castelbuono	1
Gratteri – Lascari – Campofelice di Roccella	1
Carini – Torretta	4
Capaci	2
Isola delle Femmine	1
Cinisi	1
Terrasini	1
Gangi – Geraci Siculo	1
Alimena – Blufi – Bompietro (obbligo di apertura studio Alimena)	1
Ciminna – Baucina – Ventimiglia di Sicilia	1
Villafrati – Mezzojuso – Godrano – Cefalà Diana Campofelice di Fitalia (obbligo di apertura studio Cefalà Diana)	1
Trabia	1
Lercara Friddi – Castronovo di Sicilia (obbligo di apertura studio Castronovo di Sicilia)	1
Bagheria	1

COPIA NON VERA

Corleone – Roccamena (obbligo di apertura studio Roccamena)	1
Partinico – Borgetto	1
Piana degli Albanesi – Santa Cristina Gela	1
Palermo	25

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di RAGUSA

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Ragusa	2
Chiaramonte Gulfi	3
Santa Croce Camerina	2
Modica	2
Scicli	3
Pozzallo	1
Ispica	1
Vittoria (di cui 1 disponibile dal 01/06/19)	2
Acate	1

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di SIRACUSA

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Avola	1
Lentini – Carlentini (di cui 1 disponibile dal 01/07/2019)	2
Siracusa (di cui 6 disponibili dal 01/08/2019; 01/09/2019; 01/11/2019; 09/11/2019; 03/12/2019; 18/12/2019)	10
Solarino	1
Sortino	2
Augusta	3

COPIA NON V

Pachino – Portopalo di C. P.	1
Noto	1
Buccheri – Cassaro – Ferla (disponibile dal 13/10/2019)	1
Floridia	1
Palazzolo – Buscemi (disponibile dal 22/07/2019)	1
Rosolini (disponibile dal 01/07/2019)	1

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di TRAPANI

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Buseto Palizzolo – Custonaci – San Vito Lo Capo	2
Trapani – Erice (di cui 1 disponibile dal 01/06/19)	4
Favignana (obbligo di apertura studio Levanzo)	1
Pantelleria	1
Marsala – Petrosino (di cui 1 disponibile dal 01/06/19 e 1 dal 19/10/19)	3
Mazara del Vallo	2
Salemi – Gibellina – Vita (obbligo di apertura studio Gibellina)	1
Castelvetrano (disponibili dal 22/06/19 e dal 20/07/19)	2
Partanna (di cui 1 disponibile dal 04/11/19)	2
Salaparuta – Poggioreale – Santa Ninfa (obbligo di apertura studio Santa Ninfa)	1
Alcamo	1
Castellammare del Golfo	1

COPIA NON VERA

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI REISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEI MEDICI CONVENZIONATI
PER L'ASSISTENZA PRIMARIA**
(ex art. 1 c.16 D.L. n. 324/93 convertito nella L.423/93)

Marca da Bollo
€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Regionale per la
Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
P.zza O. Ziino n.24
90145 – PALERMO

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____
in servizio presso _____
P. E. C. (obbligatoria) _____

CHIEDE

secondo quanto previsto dall'art. 39 comma 8 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 23/03/05, e s.m.i., di essere reiscritto negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria nell'ambito territoriale di _____
dell'A.S.P. di _____, individuato quale ambito carente
nell'anno 2019, nel quale era convenzionato per l'assistenza primaria fino alla data del
_____, data in cui ha esercitato l'opzione ai sensi dell'art. 4
comma 7 della L.412/91.

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a provare il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 7 L. 412/91 (all.A1)
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "F");
- Copia fotostatica di un documento di identità (obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni).

Data _____

Firma _____

COPIA NON VÀ


Allegato "A1"**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere/essere stato in servizio, in qualità di _____
presso l'Azienda Sanitaria di _____
dal _____ al _____;
- b) di aver optato, ai sensi dell'art. 4 comma 7 L. 412/91, per il rapporto di lavoro dipendente con la conseguente cancellazione dagli elenchi regionali della medicina convenzionata;
- c) che, al momento dell'opzione di cui all'art. 4 comma 7 della L.412/91, era titolare di incarico a tempo indeterminato di Medicina Generale (Assistenza Primaria), nell'ambito territoriale di prov. _____ dal _____.
- d) di aver svolto attività di medico di assistenza primaria convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, compresa l'attività di medico generico ex enti mutualistici (ENPAS, INAM, ENPDEP, INADEL, Cassa marittima , Artigianato.....) dal _____ al _____.
- e) di essere/ non essere titolare di trattamento di quiescenza: _____

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma (2)(3) _____

- (1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
- (2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- (3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

COPIA NON V

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI
TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER TRASFERIMENTO)**

Marca da Bollo
€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Regionale per la
Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
P.zza O. Ziino n.24
90145 – PALERMO

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____ titolare di incarico a tempo indeterminato
di assistenza primaria presso l'A. S. P. n. _____ di _____,
per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____
P. E. C. (**obbligatoria**)_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 34 comma 5 lett.a), come sostituito dall'art. 5 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 21/06/18, per l'assegnazione di uno dei seguenti ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati nell'anno 2019, pubblicati sulla G.U.R.S. n. _____ del _____:

Ambito _____	ASP di _____

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (all. "B1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "F");
- Copia fotostatica di un documento di identità (obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni).

Data _____

Firma _____

COPIA NON V

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere titolare di incarico di assistenza primaria presso l'A.S.P. di _____
ambito territoriale di _____ dal _____;
- b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria
nell'ambito della Regione Sicilia pari a mesi _____(1), e precisamente:
dal _____ al _____ presso _____;
dal _____ al _____ presso _____;
dal _____ al _____ presso _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (2)

Data _____ Firma (3)(4) _____

- (1) nel computo dell'anzianità complessiva vanno detratti gli eventuali periodi di cessazione dall'incarico.
(2) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
(3) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
(4) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs.
30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con trumenti informatici, esclusivamente
nell'ambito del presente procedimento.

COPIA NON V

ALLEGATO "C"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER GRADUATORIA)**

Marca da Bollo
€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Regionale per la
Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
P.zza O. Ziino n.24
90145 – PALERMO

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ via _____
tel. _____ cell. _____ inserito nella graduatoria di settore per
l'assistenza primaria della Regione Siciliana valida per l'anno 2019 con punti _____
P. E. C. (**obbligatoria**)_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 34 comma 5 lett. b), come sostituito dall'art. 5 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 21/06/18, per l'assegnazione di uno dei seguenti ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati nell'anno 2019, pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del _____ :

Ambito _____	ASP di _____

COPIA NON V

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto all'art. 16 comma 7 e 9 A.C.N. 29/07/09 di poter accedere alla riserva di assegnazione come appresso indicato:

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle corrispondenti norme del D.L.vo 368/99 e 277/03;
 - riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

ACCLUDE

- Autocertificazione di residenza storica (all.“C1”);
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. “F”);
 - Attestato di formazione in medicina generale (per coloro che l'hanno conseguito dopo il 31/01/18);
 - Copia fotostatica di un documento di identità (obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni).

Data

Firma


Allegato "C1"**AUTOCERTIFICAZIONE**

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

inserito nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria della Regione Siciliana valida per l'anno 2019 con punti _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere residente nel territorio della Regione Sicilia dal _____;
- b) di essere residente presso il Comune di _____ dal _____.

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma(2)(3) _____

(1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

COPIA TRA
NON VAY

ALLEGATO "D"**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA**(MEDICI IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI FORMAZIONE SPECIFICA
IN MEDICINA GENERALE NON INSERITI IN GRADUATORIA)**Marca da Bollo**
€ 16,00All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Regionale per la
Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
P.zza O. Ziino n.24
90145 – PALERMO

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____ in possesso dell'attestato di formazione
specifica in medicina generale conseguito il _____ presso _____
P. E. C. (**obbligatoria**) _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 34 comma 5 lettera c), come sostituito dall'art. 5 dell'A.C.N. dei medici di medicina generale 21/06/18, per l'assegnazione di uno dei seguenti ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati nell'anno 2019, pubblicati sulla G.U.R.S. n. _____ del _____ :

Ambito _____	ASP di _____

COPIA
NON V

ACCLUDE

- Autocertificazione (all.“D1”);
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. “F”);
 - Copia fotostatica di un documento di identità (obbligatoria pena l’esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni).

Data

Firma

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere residente nel Comune di _____ Prov. _____
- b) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ con voto _____
- c) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____
- d) di essere stato iscritto al corso di formazione in medicina generale nel triennio _____
- e) di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale conseguito il _____ presso _____

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma(2)(3) _____

(1)ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2)ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(3)Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

COPIA TRA
NON VA

ALLEGATO "E"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA**

(MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE NELLA REGIONE SICILIA)

Marca da Bollo
€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Regionale per la
Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
P.zza O. Ziino n.24
90145 – PALERMO

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ via _____
tel. _____ cell. _____
P. E. C. (obbligatoria) _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legge n. 135/2018 "Disposizioni urgenti in materia di formazione specifica in medicina generale", convertito con la Legge n. 12/2019, per l'assegnazione di uno dei seguenti ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati nell'anno 2019, pubblicati sulla G.U.R.S. n. _____ del _____ :

Ambito _____	ASP di _____

ACCLUDE

- Autocertificazione (all."E1");
- Copia fotostatica di un documento di identità (obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni).

Data _____

Firma _____

COPIA NON V


Allegato "E1"

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere residente nel Comune di _____ Prov. _____
- b) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università di _____ in data _____ con voto _____
- c) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____ presso l'Università di _____
- d) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____
- e) di essere iscritto al corso di formazione in medicina generale nella regione Sicilia nel triennio _____ e di frequentare il:

- primo anno
- secondo anno
- terzo anno

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma(2)(3) _____

(1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

COPIA NON V

Allegato "F"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- 1) essere / non essere titolare di incarico di assistenza primaria presso l'A.S.P. di _____ ambito territoriale di _____;
- 2) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune _____
Tipo di rapporto di lavoro _____ dal _____
- 3) essere / non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'A.S.P. di _____ ambito territoriale di _____;
- 4) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
- 5) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni:
Provincia _____ branca _____ dal _____;
- 6) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di continuità assistenziale o emergenza sanitaria territoriale nella Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____;
- 7) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 o a corsi di specializzazione di cui al D.L.vo 257/91 e corrispondenti norme del D.L.vo 368/99:
Denominazione del corso _____
Soggetto che lo svolge _____ inizio dal _____;
- 8) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 –quinquies del D.L.vo n.502/92 e successive modificazioni:
Organismo _____ ore sett. _____ Comune _____
Tipo di attività _____ Tipo di lavoro _____ dal _____;
- 9) operare – non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della L.833/78:
Organismo _____ ore sett. _____ Comune _____
Tipo di attività _____ Tipo di rapporto di lavoro _____ dal _____;
- 10) svolgere – non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della L.626/93:
Azienda _____ ore sett. _____ dal _____;

COPIA NON V

- 11) svolgere – non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
 Azienda _____ Comune _____ dal _____;
- 12) avere – non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
 _____ dal _____;
- 13) essere / non essere titolare o partecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:
 _____ dal _____;
- 14) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
 dal _____;
- 15) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
 tipo di attività _____ dal _____;
- 16) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate
 Azienda _____ tipo di attività _____ ore sett. ____ dal ____;
- 17) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate,
 esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata
 Soggetto pubblico _____
 Via _____ Comune _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Tipo di attività _____ dal _____;
- 18) essere / non essere titolare di trattamento di pensione:
 _____ dal _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma (2)(3) _____

(1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

(2019.17.1284)102

COPIA NON V

DECRETO 23 aprile 2019.

Bando incarichi vacanti di continuità assistenziale relativi all'anno 2019.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato dal D.L.vo n. 517/93 ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 6 dell'A.C.N. 21 giugno 2018, che sostituisce l'art. 63 e definisce le nuove procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle aziende sulla base dei criteri di cui all'art. 62;

Visto il D.D.G. n. 2293/18 del 3 dicembre 2018 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2018) e s.m.i., con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2019 ed, in particolare, la graduatoria relativa al settore di continuità assistenziale;

Visto l'art. 63, comma 3, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come sostituito dall'art. 6 dell'A.C.N. 21 giugno 2018 ai sensi del quale possono concorrere al conferimento degli incarichi:

a) per trasferimento, i medici titolari di incarico di continuità assistenziale iscritti da almeno due anni in un elenco della Regione che pubblica l'avviso e quelli iscritti da almeno tre anni in un elenco delle altre regioni;

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso;

c) i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso;

Visto l'art. 63, comma 4, dell'A.C.N. 23 marzo 2005 come sostituito dall'art. 6 dell'A.C.N. 21 giugno 2018 ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto l'art. 63, comma 11, dell'A.C.N. 21 giugno 2018, ai sensi del quale, per l'assegnazione degli incarichi di cui alla precedente lettera b), le Regioni riservano una percentuale, calcolata sul numero complessivo di incarichi a livello regionale dell'80% dei posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, ed all'art. 2, comma 2, D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e n. 277/03, e del 20% dei posti a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;

Visto l'art. 19, comma 38, della legge regionale n. 19 del 22 dicembre 2005 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 - s.o. - del 23 dicembre 2005), ai sensi del quale "Le disposizioni del comma 5 dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 si estendono al personale medico titolare di continuità assistenziale, compatibilmente con la dotazione organica dei presidi interessati";

Visto l'art. 1, comma 4, dell'Accordo regionale di continuità assistenziale del 6 settembre 2010, pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 45 del 15 ottobre 2010;

Visto l'art. 63, comma 13, come sostituito dall'A.C.N. 21 giugno 2018, ai sensi del quale gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi vacanti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione, fermo restando che, come previsto dal comma 12, qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle due riserve, gli stessi vengono assegnati all'altra riserva;

Vista la norma finale n. 2 dell'A.C.N. 23 marzo 2005 e s.m.i. ai sensi della quale ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella predetta graduatoria, è consentito partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti nell'ambito della riserva di assegnazione prevista per i medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, con l'attribuzione del relativo punteggio, previa presentazione, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, del titolo di formazione specifica;

Visto l'art. 63, comma 15, come sostituito dall'A.C.N. 21 giugno 2018, ai sensi del quale, espletate le procedure di assegnazione degli incarichi, qualora uno o più incarichi rimangano vacanti, la Regione comunica la disponibilità degli stessi sul proprio sito istituzionale chiedendo la pubblicazione del relativo link nel sito della SISAC. Dalla data di pubblicazione nel sito della SISAC decorrerà il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione da parte dei medici, purché non titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale, le quali saranno valutate secondo il seguente ordine di priorità:

a) medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni valide per l'anno 2019;

b) medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;

Visto l'art. 9 del decreto legge n. 135/2018 "Disposizioni urgenti in materia di formazione specifica in medicina generale", convertito con la legge n. 12/2019, ai sensi del quale, per far fronte alla carenza dei medici di medicina generale, i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione in medicina generale possono partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali previsti dall'A.C.N.;

Vista la proposta della Commissione salute del 20 marzo 2019 in ordine all'attuazione del predetto art. 9, che ha condiviso con le Regioni quanto segue:

a) i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale possono partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, limitatamente agli incarichi pubblicati dalla Regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione, senza iscrizione alla graduatoria regionale;

b) ai sensi dell'art. 63, comma 2, come sostituito dall'art. 6 dell'A.C.N. 21 giugno 2018, gli aspiranti, entro 20 giorni dalla pubblicazione degli incarichi vacanti presentano alla Regione domanda di partecipazione alle assegnazioni;

c) qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63, comprese le procedure di cui al comma 3, uno o più incarichi di continuità assistenziale rimangano vacanti, la Regione interella i laureati in

medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione presso la quale stanno frequentando il corso che hanno presentato domanda secondo il seguente ordine:

1) medici frequentanti la terza annualità di frequenza al corso;

2) medici frequentanti la seconda annualità al corso;

3) medici frequentanti la prima annualità al corso;

Visto l'art. 63, comma 16, introdotto dall'A.C.N. 21 giugno 2018, ai sensi del quale la Regione provvede alla convocazione dei medici aventi titolo mediante P.E.C., con un preavviso di 15 giorni;

Vista la nota prot. n. 5220 del 21 gennaio 2019, con la quale l'Amministrazione regionale ha attivato le procedure di ricognizione, invitando le AA.SS.PP. ad individuare e comunicare gli incarichi di continuità assistenziale vacanti relativi all'anno 2019;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle AA.SS.PP. relativamente agli incarichi vacanti di continuità assistenziale relativi all'anno 2019;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati dalle AA.SS.PP.;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Viste le norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.;

Decreta:

Art. 1

Gli incarichi vacanti di continuità assistenziale, relativi all'anno 2019 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, sono suddivisi per Azienda sanitaria provinciale, come di seguito riportati:

Azienda sanitaria provinciale di Agrigento

- Presidio di Sambuca di Sicilia: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Burgio: 3 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Santo Stefano di Quisquina: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di San Biagio Platani: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Cianciana: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Alessandria della Rocca: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Casteltermini: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Canicattì: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta

- Presidio di Caltanissetta 2° posto: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Santa Caterina Villarmosa: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Marianopoli: 3 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Vallefunga: 3 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Campofranco: 2 incarichi - 24 h settimanali;

- Presidio di Serradifalco: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Riesi: 1 incarico - 24 h settimanali;

Azienda sanitaria provinciale di Catania

- Presidio di Acireale: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Belpasso: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Bronte: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Caltagirone: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Castel di Iudica: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Castiglione di Sicilia: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Catania: 3 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Fiumefreddo: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Grammichele: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Grammichele: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Maniace: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Mascali: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Militello Val di Catania: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Mirabella Imbaccari: 3 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Motta S. Anastasia: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Piedimonte Etneo: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Ramacca: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Riposto: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di San Giovanni La Punta: 1 incarico - 12 h settimanali;

Azienda sanitaria provinciale di Enna

- Presidio di Barrafranca: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Villarosa: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Leonforte: 1 incarico - 24 h settimanali;

Azienda sanitaria provinciale di Messina

- Presidio di Cesarò: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di S. Alessio Siculo: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Santa Domenica Vittoria: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Milazzo: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Panarea: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Filicudi: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Vulcano: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Barcellona P. G.: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Gioiosa Marea: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di S. Angelo di Brolo: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Sinagra: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Ucria: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Alcara Li Fusi: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Capo D'Orlando: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Castell'Umberto: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Galati Mamertino: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Reitano: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di S. Stefano di Camastra: 2 incarichi - 24 h settimanali;

Azienda sanitaria provinciale di Palermo

– Presidio di Finale di Pollina: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Campofelice di Roccella: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Castelbuono: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Capaci: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Carini: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Alimena: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Castellana Sicula: 2 incarichi - 24 h settimanali (di cui 1 dall'1 giugno 2019);

– Presidio di Collesano: 1 incarico - 24 h settimanali (dall'1 luglio 2019)

– Presidio di Gangi: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Petralia Soprana: 1 incarico - 24 h settimanali (dall'1 luglio 2019);

– Presidio di Polizzi Generosa: 3 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Baucina: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Ciminna: 2 incarichi - 24 h settimanali (di cui 1 dall'1 agosto 2019);

– Presidio di Marineo: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Misilmeri: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Caccamo: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Caltavuturo: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Cerda: 2 incarichi - 24 h settimanali (dall'1 giugno 2019; 1 luglio 2019);

– Presidio di Sciara: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Termini Imerese: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Alia: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Castronovo di Sicilia: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Prizzi: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Roccapalumba: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Valledolmo: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Vicari: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Bagheria: 3 incarichi - 24 h settimanali (di cui 2 dall'1 giugno 2019);

– Presidio di Bisacquino: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Campofiorito: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Chiusa Sclafani: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Contessa Entellina: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Corleone: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Giuliana: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Roccamena: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Camporeale: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Partinico: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Trappeto: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Partanna Mondello: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Settecannoli: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Lampedusa: 1 incarico - 24 h settimanali (dall'1 giugno 2019);

– Presidio di Linosa: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Ustica: 3 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Villabate: 1 incarico - 24 h settimanali (dall'1 giugno 2019);

Azienda sanitaria provinciale di Ragusa

– Presidio di Acate/Comiso: 1 incarico - 12+12 h settimanali;

– Presidio di Chiaramonte Gulfi: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Giarratana: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Ispica: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Marina di Ragusa: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Monterosso Almo: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Pozzallo: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Contrada Pezze: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Scicli: 1 incarico - 24 h settimanali (dal 31 luglio 2019);

– Presidio di Scoglitti: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Vittoria/Scoglitti: 1 incarico - 12+12 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Siracusa

– Presidio di Avola: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Pachino: 3 incarichi - 24 h settimanali (di cui 1 dall'1 luglio 2019);

– Presidio di Rosolini: 1 incarico - 24 h settimanali (dall'1 luglio 2019);

– Presidio di Pachino/Rosolini: 1 incarico - 12+12 h settimanali;

– Presidio di Carlentini: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Lentini: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Ferla: 2 incarichi - 24 h settimanali (di cui 1 dall'1 giugno 2019);

– Presidio di Floridia: 1 incarico - 24 h settimanali (dall'1 luglio 2019);

– Presidio di Priolo Gargallo: 1 incarico - 24 h settimanali;

Azienda sanitaria provinciale di Trapani

– Presidio di Casa Santa/Erice: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Marettimo: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Paceco: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Levanzo: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di San Vito lo Capo: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Gibellina: 1 incarico - 24 h settimanali (dall'1 luglio 2019)

– Presidio di Vita: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Campobello di Mazara: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Partanna: 2 incarichi - 24 h settimanali;

– Presidio di Salaparuta: 1 incarico - 24 h settimanali;

– Presidio di Santa Ninfa: 1 incarico - 24 h settimanali (dall'1 luglio 2019);

– Presidio di Alcamo: 1 incarico - 24 h settimanali.

Art. 2

Possono concorrere al conferimento degli incarichi sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale in una Azienda sanitaria provinciale della Regione Sicilia, o nelle aziende di altre Regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno tre anni nell'incarico dal quale provengono e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria con un carico di assistiti inferiore a 650. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di metà degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quoienti funzionali ottenuti con il predetto calcolo si approssimano all'unità inferiore. In caso di disponibilità di un solo incarico per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2019, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento dell'accettazione e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale;

c) i medici che hanno acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2019, autocertificandone il possesso.

Art. 3

Qualora espletate le procedure di assegnazione degli incarichi ai medici di cui al superiore art. 2, rimangano incarichi vacanti, questo Assessorato comunicherà la disponibilità sul proprio sito chiedendo la pubblicazione del relativo *link* nel sito della SISAC.

Art. 4

Nel caso in cui, dopo aver espletato tutte le procedure di assegnazione degli incarichi previste dagli artt. 2 e 3 del presente decreto, rimangano vacanti uno o più incarichi di continuità assistenziale, saranno interpellati i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione Sicilia, i quali abbiano presentato la relativa istanza.

Art. 5

I medici interessati, entro 20 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (art. 63, comma 2, A.C.N. 21 giugno 2018) devono trasmettere, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda in regola con le normative vigenti in materia di imposta di bollo, secondo gli schemi allegati "A" e "A1" (trasferimento), "B" e "B1" (assegnazione per graduatoria), "C" e "C1" (medici non inseriti in graduatoria ma in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale) e "D" e "D1" (medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Sicilia) all'Assessorato regionale della salute – Dipartimento Pianificazione strategica – Servizio 1 "Personale del S. S. R. – Dipendente e convenzionato" – p.zza Ottavio

Ziino n. 24 - 90145 Palermo, indicando i presidi per i quali intendono concorrere.

Art. 6

L'Assessorato regionale della salute procederà alle convocazioni per l'attribuzione dei presidi vacanti, esclusivamente tramite comunicazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata (PEC) con preavviso di 15 giorni. A tal fine i medici dovranno indicare nella domanda un indirizzo PEC personale, pena la mancata comunicazione della convocazione. L'elenco dei medici convocati, il giorno, il luogo e l'ora della convocazione saranno pubblicati nel sito dell'Assessorato regionale della salute.

Art. 7

I medici di cui al punto a) del precedente art. 2 sono tenuti ad allegare alla domanda apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "A1") atta a provare l'anzianità di servizio effettivo in qualità di titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale.

La predetta anzianità di servizio è determinata sommando:

a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;

b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza, ancorché già valutata ai sensi della lett. a).

Art. 8

I medici di cui al punto b) del precedente art. 2 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2019, specificando il punteggio conseguito.

Art. 9

I medici di cui al punto c) del precedente art. 2 devono autocertificare il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale indicando, altresì, la data e il voto di laurea.

Art. 10

I medici di cui all'art. 4 del presente decreto devono dichiarare la data e il voto di laurea, nonché di essere iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, indicando il triennio e l'anno di frequenza.

Art. 11

I medici inclusi nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per il 2019, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione in medicina generale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, per concorrere alla riserva di posti prevista dall'art. 63, comma 11, come sostituito dall'A.C.N. 21 giugno 2018, con l'attribuzione del relativo punteggio, devono allegare alla domanda l'attestato di formazione in medicina generale.

Art. 12

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se

alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "E".

Art. 13

Al fine del conferimento degli incarichi vacanti, i medici di cui alla lett. b) dell'art. 2 del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per l'anno 2019;

(per i medici di cui al precedente art. 9 tale punteggio sarà integrato con p. 7,20);

b) attribuzione di 10 punti ai medici che nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31 gennaio 2016 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 10 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione Sicilia fin dal 31 gennaio 16 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono compilare apposita dichiarazione di residenza storica ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "B1").

Art. 14

Le graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi; in caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui all'art. 2, lett. b) del presente decreto, sono ulteriormente graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Art. 15

I medici di cui all'art. 2, lett. b), del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

Art. 16

I medici di cui all'art. 2, lett. c), del presente decreto sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di intervento per i medici residenti nell'ambito provinciale carente, successivamente nella Regione Sicilia e da ultimo fuori Regione.

Art. 17

Espletate le procedure di assegnazione degli incarichi, qualora uno o più incarichi dovessero rimanere vacanti, la Regione comunicherà la disponibilità degli stessi sul proprio sito istituzionale chiedendo la pubblicazione del relativo *link* nel sito della SISAC.

Dalla data di pubblicazione nel sito della SISAC decorrà il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione da parte dei medici, purché non titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale, le quali saranno valutate secondo il seguente ordine di priorità:

a) medici inseriti nelle graduatorie di altre regioni valide per il 2019;

b) medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale.

Art. 18

Qualora espletate le procedure di cui agli articoli precedenti rimangano ancora incarichi vacanti, saranno interpellati i medici di cui all'art. 4 del presente decreto, graduati secondo il seguente ordine:

a) medici frequentanti la terza annualità di frequenza al corso;

b) medici frequentanti la seconda annualità di frequenza al corso;

c) medici frequentanti la prima annualità di frequenza al corso

a parità di annualità di frequenza i medici sono graduati in base ai seguenti criteri:

a) minore età al conseguimento della laurea;

b) voto di laurea;

c) anzianità di laurea;

con priorità di intervento per i medici residenti, alla data di pubblicazione delle carenze, nell'ambito provinciale carente.

Il mancato conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il termine previsto dal corso di rispettiva frequenza, comporterà la decadenza dall'eventuale incarico assegnato.

Art. 19

L'Assessorato regionale della salute, visto l'art. 6, comma 11, dell'A.C.N. 21 giugno 2018, per l'assegnazione degli incarichi ai medici di cui all'art. 2, lettera b), del presente decreto riserva una percentuale dell'80% dei posti disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo n. 277/03, e una percentuale del 20% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, le stesse verranno assegnate all'altra percentuale di aspiranti.

Art. 20

Il medico che accetta l'incarico ai sensi dell'art. 63, comma 1, del vigente A.C.N., avvalendosi della facoltà di cui all'art. 63, comma 3, lettera a), decade dall'incarico di provenienza.

Art. 21

Il medico che accetta l'incarico ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, lettera b), del presente decreto è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2019.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 23 aprile 2019.

LA ROCCA

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
(PER TRASFERIMENTO)**

Marca da bollo

€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
Piazza Ottavio Ziino n. 24
90145 - Palermo

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____ titolare di incarico a tempo indeterminato
di continuità assistenziale presso l'Azienda Sanitaria n. _____ di _____
della Regione _____, laureato il _____ con voto _____
P. E. C. (obbligatoria) _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 3 lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 21/06/18, per l'assegnazione dei seguenti incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati nell'anno 2019, pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del _____

Presidio _____ ASP di _____
Presidio _____ ASP di _____
Presidio _____ ASP di _____
Presidio _____ ASP di _____
Presidio _____ ASP di _____

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (all. "A1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
- Copia fotostatica di un documento di identità (**obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni**).

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di _____ dal _____;
- b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale pari a mesi _____, e precisamente:
- dal _____ al _____ presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di _____ della Regione _____;
- dal _____ al _____ presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di _____ della Regione _____;
- dal _____ al _____ presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di _____ della Regione _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____ Firma (2)(3) _____

- (1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
- (2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- (3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
(PER GRADUATORIA)**

Marca da bollo

€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
Piazza Ottavio Ziino n. 24
90145 - Palermo

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____ inserito nella graduatoria di settore per la
continuità assistenziale della Regione Siciliana valida per l'anno 2019 con punti _____
laureato il _____ con voto _____
P. E. C. (obbligatoria) _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 2 lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 23/03/05, come rinnovato in data 29/07/09, per l'assegnazione dei seguenti incarichi vacanti di continuità assistenziale pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del _____ individuati nell'anno 2019, presso le sotto indicate AA.SS.PP.

Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____

Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____
 Presidio _____ ASP di _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto all'art. 16 comma 7 e 9 A.C.N. 23/03/05 di poter accedere alla riserva di assegnazione come appresso indicato:

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle corrispondenti norme del D.L.vo 368/99 e 277/03;
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

ACCLUDE

- Autocertificazione di residenza storica (all. "B1");
- Attestato di formazione in medicina generale (solo per coloro che abbiano conseguito l'attestato dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale valida per il 2019 (31/01/18);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
- Copia fotostatica di un documento di identità (**obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni**).

Data _____

Firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

inserito nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale della Regione Siciliana
valida per l'anno 2019 con punti _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e
regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

a) di essere residente nel territorio della Regione Sicilia dal _____;

b) di essere residente nell'ambito dell'A.S.P. di _____ dal _____

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____ Firma(2)(3) _____

(1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.



**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI
DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE**

(MEDICI IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI FORMAZIONE SPECIFICA
IN MEDICINA GENERALE NON INSERITI IN GRADUATORIA)

Marca da Bollo
€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Regionale per la
Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
P.zza O. Ziino n.24
90145 – PALERMO

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____ in possesso dell'attestato di formazione
specifica in medicina generale conseguito il _____ presso _____
P. E. C. (obbligatoria) _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 3 lettera c) dell'A.C.N. 21/06/18 dei medici di medicina generale 21/06/18, per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi di continuità assistenziale individuati nell'anno 2019, pubblicati sulla G.U.R.S. n. _____ del _____ :

Ambito _____	ASP di _____

ACCLUDE

- 1) Autocertificazione (all. "D1");
 - 2) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
 - 3) Copia fotostatica di un documento di identità (**obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni**).

Data _____

Firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- di essere residente nel Comune di _____ Prov. _____
- di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ con voto _____
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____
- di essere stato iscritto al corso di formazione in medicina generale nel triennio _____
- di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale conseguito il _____ presso _____

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma(2)(3) _____

(1)ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2)ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(3)Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE NELLA REGIONE SICILIA)

Marca da Bollo
€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Regionale per la
Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
P.zza O. Ziino n.24
90145 – PALERMO

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ via _____
tel. _____ cell. _____
P. E. C. (obbligatoria) _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legge n. 135/2018 "Disposizioni urgenti in materia di formazione specifica in medicina generale", convertito con la Legge n. 12/2019, per l'assegnazione di uno dei seguenti ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati nell'anno 2019, pubblicati sulla G.U.R.S. n. _____ del _____ :

Ambito _____ ASP di _____
Ambito _____ ASP di _____

ACCLUDE

- 1) Autocertificazione (all."D1");
- 2) Copia fotostatica di un documento di identità (**obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni**).

Data _____

Firma _____

Allegato D1

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- (1) di essere residente nel Comune di _____ Prov. _____
- (2) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università di _____ in data _____ con voto _____
- (3) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____ presso l'Università di _____
- (4) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di _____
- (5) di essere iscritto al corso di formazione in medicina generale nella regione Sicilia nel triennio _____ e di frequentare il:

1. primo anno
2. secondo anno
3. terzo anno

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma(2)(3) _____

(1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- 4) essere / non essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso la Regione _____ A.S.P. di _____ Presidio _____ ore settimanali n. _____;
- 5) essere / non essere titolare di incarico come medico di assistenza primaria presso l'A.S.P. di _____ ambito territoriale di _____ n. scelte _____;
- 6) essere / non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'A.S.P. di _____ ambito territoriale di _____ n. scelte _____;
- 7) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di emergenza sanitaria territoriale nella Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____;
- 8) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente soggetti pubblici o privati:
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune _____
Tipo di rapporto di lavoro _____ dal _____
- 9) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____;
- 10) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni o di avere / non avere un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 c. 5 D.L.vo n. 502/92:
Provincia _____ Azienda _____ branca _____
dal _____;
- 11) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 o a corsi di specializzazione di cui al D.L.vo 257/91 e corrispondenti norme del D.L.vo 368/99:
Denominazione del corso _____
Soggetto che lo svolge _____ inizio dal _____;
- 12) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 –quinquies del D.L.vo n.502/92 e successive modificazioni:
Organismo _____ ore sett. _____ Comune _____
Tipo di attività _____ dal _____;



10) operare / non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della L.833/78:

Organismo _____ ore sett. _____ Comune _____
 Tipo di attività _____ Tipo di rapporto di lavoro _____
 dal _____ ;

11) svolgere – non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della L.626/93:
 Azienda _____ ore sett. _____ dal _____ ;

12) svolgere – non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
 Azienda _____ Comune _____ dal _____ ;

13) avere – non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
 dal _____ ;

14) essere / non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:
 dal _____ ;

15) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
 dal _____ ;

16) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
 tipo di attività _____ dal _____ ;

17) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate
 Azienda _____ tipo di attività _____ ore sett. _____ dal _____ ;

18) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata

Soggetto pubblico _____
 Via _____ Comune _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Tipo di attività _____ dal _____ ;

19) essere / non essere titolare di trattamento di pensione:
 dal _____ ;

20) fruire / non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al precedente punto 15):
 soggetto erogante il trattamento pensionistico _____ dal _____ .

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____ Firma (2)(3) _____

- (1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.
- (2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- (3) il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

(2019.17.1285)102

DECRETO 24 aprile 2019.

Ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta 2019.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato dal D.L.vo n. 517/93 ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i.;

Visto l'Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, sottoscritto dalla parte pubblica e dalla FIMP e recepito con D.A. n. 1209 del 29 giugno 2011;

Visto l'art. 4 dell'A.C.N. del 21 giugno 2018, che sostituisce l'art. 33 del precedente A.C.N. 15 dicembre 2005 e che definisce le nuove procedure per l'assegnazione di incarichi di pediatria di libera scelta stabilendo che la Regione pubblica nella *Gazzetta Ufficiale* l'elenco degli ambiti carenti e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende sulla base dei criteri di cui all'art. 32;

Visto l'art. 21 del precitato AIR, che prevede che per particolari e straordinarie esigenze, laddove l'applicazione dei meccanismi previsti dall'A.C.N. vigente in materia di rapporto ottimale non consente l'individuazione di una zona carente, l'Azienda, previo parere del Comitato aziendale e sentito il Comitato regionale, può procedere ad individuare una carenza nell'ambito in sofferenza assistenziale, attraverso l'applicazione di un calcolo che tenga conto della fascia di assistiti 0-6 anni sommata al 55% degli assistiti 7-14 anni negli ambiti con meno di 250.000 residenti, e al 70% negli ambiti con più di 250.000 residenti;

Vista la nota prot. n. 6638 del 24 gennaio 2019, con la quale è stata comunicata alle Aziende sanitarie provinciali della Sicilia la nuova procedura relativa all'individuazione degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta ed avviata la ricognizione per l'anno 2019;

Vista la nota prot. n. 1336 del 6 marzo 2019, con la quale l'A.S.P. di Palermo ha comunicato n. 2 carenze ai sensi dell'art. 33 dell'A.C.N. vigente e precisamente una nell'ambito territoriale di "Partinico – Trappeto – Balestrate" (distretto di Partinico), con obbligo di apertura nel comune di Balestrate, ed una nell'ambito territoriale di "Alimena – Blufi – Bompietro – Gangi – Geraci Siculo" (distretto di Petralia Sottana);

Viste le note prot. n. 1767 del 27 febbraio 2019 e prot. n. 1846 dell'1 marzo 2019, con le quali l'A.S.P. di Caltanissetta ha comunicato che l'ambito territoriale di "Delia – Riesi - Sommatino" è stato individuato, previo parere favorevole reso dal Comitato aziendale in data 31 gennaio 2019, come "Ambito in sofferenza assistenziale" secondo quanto previsto dall'art. 21 dell'Accordo integrativo regionale di pediatria, rispetto al quale, applicando il criterio di calcolo stabilito dal medesimo articolo, si determina n. 1 ambito carente per il quale viene specificato l'obbligo di apertura dell'ambulatorio pediatrico nel comune di Delia;

Viste le note prot. n. 138294 del 21 dicembre 2018 e prot. n. 1756 del 7 gennaio 2019 con le quali l'A.S.P. di Catania ha comunicato che, a seguito di parere reso dal Comitato aziendale in data 20 novembre 2018 e 4 dicem-

bre 2018, ha individuato gli ambiti territoriali di Paternò - Belpasso - Ragalna, Adrano - Biancavilla - Santa Maria di Licodia, Gravina - Mascalucia - S. Pietro Clarenza - Camporotondo Etneo, Nicolosi - Pedara - Trecastagni, S. Agata Li Battisti - Tremestieri Etneo, Catania, Misterbianco - Motta S. Anastasia come "Ambiti in sofferenza assistenziale" secondo le previsioni dell'art. 21 dell'Accordo integrativo regionale di pediatria, rispetto ai quali, applicando il criterio di calcolo stabilito dal medesimo articolo, si determinano n. 7 ambiti carenti per i quali viene indicato l'obbligo di apertura degli ambulatori pediatrici;

Visto il verbale del Comitato regionale di pediatria relativo alla seduta del 7 marzo 2019;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla copertura delle precipitate zone carenti ordinarie, individuate ai sensi dell'A.C.N. vigente, ed agli ambiti in sofferenza assistenziale per i quali, applicando i criteri previsti dall'art. 21 dell'AIR del 29 giugno 2011, viene individuata la carenza;

Ritenuto di dover utilizzare, ai fini dell'attribuzione degli incarichi, la graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valida per l'anno 2019 approvata con D.D.G. n. 2294 del 3 dicembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53, parte I, del 14 dicembre 2018 e rettificata con D.D.G. n. 19 dell'11 gennaio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4, parte I, del 25 gennaio 2019;

Ritenuto che le modalità di pubblicazione e assegnazione degli incarichi debbano avvenire nel rispetto dell'art. 33, come sostituito dall'art. 4 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 21 giugno 2018;

Visto l'art. 33, comma 5, come sostituito dall'A.C.N. del 21 giugno 2018, ai sensi del quale possono concorrere al conferimento degli incarichi, secondo il seguente ordine di priorità:

a) per trasferimento regionale - i pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di famiglia della Regione siciliana, a condizione che risultino iscritti da almeno due anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

b) per trasferimento interregionale - i pediatri che risultano già inseriti in un elenco di pediatri di altra Regione, a condizione che risultino iscritti da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

c) per graduatoria - i pediatri inclusi nella graduatoria regionale definitiva di pediatri di libera scelta valida per l'anno 2019 i quali non risultino titolari di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta;

d) i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno 2019, autocertificandone il possesso;

Visto l'art. 15, comma 3, come sostituito dall'art. 2 dell'A.C.N. 21 giugno 2018, ai sensi del quale i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta possono concorrere all'assegnazione degli ambiti vacanti solo per trasferimento;

Visto l'art. 33, comma 12, come sostituito dall'A.C.N. del 21 giugno 2018, ai sensi del quale, espletate le proce-

dure di assegnazione degli incarichi, qualora uno o più incarichi rimangano vacanti, la Regione comunica la disponibilità degli stessi sul proprio sito istituzionale chiedendo la pubblicazione del relativo *link* nel sito della SISAC.

Dalla data di pubblicazione nel sito della SISAC decorrà il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione da parte dei pediatri, purché non titolari di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta, le quali saranno valutate secondo il seguente ordine di priorità:

1) pediatri inseriti nelle graduatorie di altre Regioni valide per l'anno 2019;

2) pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.;

Ritenuto di procedere alle convocazioni di cui all'art. 33, comma 13, come sostituito dall'A.C.N. 21 giugno 2018, dei pediatri aventi titolo tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) con un preavviso di 15 giorni;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge n. 183 del 2011;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, con il presente decreto si dispone la pubblicazione dei seguenti ambiti carenti di pediatria di libera scelta:

A.S.P. di Caltanissetta

ambito: "Delia – Riesi - Sommatino" con obbligo di apertura dell'ambulatorio nel comune di Delia	Ambito in sofferenza assistenziale ai sensi dell'art 21 dell'AIR	n. 1 posto
--	--	------------

A.S.P. di Catania

ambito: Paternò – Belpasso – Ragalna con obbligo di apertura dell'ambulatorio nel comune di Belpasso	Ambito in sofferenza assistenziale ai sensi dell'art 21 dell'AIR	n. 1 posto
ambito: Adrano – Biancavilla – S. Maria di Licodia con obbligo di apertura dell'ambulatorio nel comune di S. Maria di Licodia	Ambito in sofferenza assistenziale ai sensi dell'art 21 dell'AIR	n. 1 posto
ambito: Gravina – Mascalucia – S. Pietro Clarenza – Camporotondo Etneo con obbligo di apertura dell'ambulatorio nel comune di Camporotondo Etneo	Ambito in sofferenza assistenziale ai sensi dell'art 21 dell'AIR	n. 1 posto
ambito: Nicolosi – Pedara - Trecastagni con obbligo di apertura dell'ambulatorio nel comune di Trecastagni	Ambito in sofferenza assistenziale ai sensi dell'art 21 dell'AIR	n. 1 posto
ambito: S. Agata Li Battiati – Tremestieri Etneo con obbligo di apertura dell'ambulatorio nel comune di Tremestieri Etneo	Ambito in sofferenza assistenziale ai sensi dell'art 21 dell'AIR	n. 1 posto
ambito: Catania con obbligo di apertura dell'ambulatorio nella 1^ Circoscrizione	Ambito in sofferenza assistenziale ai sensi dell'art 21 dell'AIR	n. 1 posto
ambito: Misterbianco – Motta S. Anastasia con obbligo di apertura dell'ambulatorio nel comune di Motta S. Anastasia	Ambito in sofferenza assistenziale ai sensi dell'art 21 dell'AIR	n. 1 posto

A.S.P. di Palermo

ambito: "Partinico – Trappeto – Balestrate" con obbligo di apertura dell'ambulatorio nel comune di Balestrate	Carenza ordinaria ai sensi dell'art. 33 comma 1 dell'A.C.N. del 21/06/2018	n. 1 posto
ambito: "Alimena – Blufi – Bompietro – Gangi – Geraci Siculo"	Carenza ordinaria ai sensi dell'art. 33 comma 1 dell'A.C.N. del 21/06/2018	n. 1 posto

Art. 2

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 33, comma 5, come sostituito dall'art. 4 dell'A.C.N. di pediatria 21 giugno 2018, possono concorrere al conferimento degli incarichi sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) per trasferimento regionale - i pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di famiglia della Regione siciliana, a condizione che risultino iscritti da almeno due anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Per l'assegnazione di tali incarichi i pediatri sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi di pediatria di famiglia determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 33, comma 6, come sostituito dall'A.C.N. del 21 giugno 2018. Ai fini del computo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi di provenienza, si farà riferimento alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda finalizzata ad ottenere il trasferimento nella zona carente;

b) per trasferimento interregionale - i pediatri che risultano già inseriti in un elenco di pediatria di altra Regione, a condizione che risultino iscritti, da almeno quattro anni, nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Per l'assegnazione di tali incarichi i pediatri sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi di pediatria di famiglia determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 33, comma 6, come sostituito dall'A.C.N. del 21 giugno 2018.

Ai fini del computo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi di provenienza, si farà riferimento alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda finalizzata ad ottenere il trasferimento nella zona carente;

c) per graduatoria - i pediatri inclusi nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta della Regione Sicilia valida per l'anno 2019 i quali non risultino titolari di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta;

d) i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso.

Per l'assegnazione di tali incarichi i pediatri sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età. Ai fini del computo dell'anzianità di specializzazione, si farà riferimento alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Art. 3

Entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, i pediatri, di cui all'art. 2, lett. a), b), c) e d), interessati alla copertura degli ambiti di cui al precedente art. 1, dovranno trasmettere all'Assessorato regionale della salute - Servizio 1° Dip. P.S. a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda di partecipazione all'assegnazione dell'incarico, in regola con le vigenti norme in materia di imposta di bollo, in conformità agli schemi allegati "A (Trasferimenti

regionali)", o "B (Trasferimenti interregionali)" o "C (assegnazione per graduatoria)", "D Pediatri non inseriti nella graduatoria della Regione Sicilia valida per l'anno 2019 in quanto specializzati successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale", compilando altresì l'allegato "E".

Art. 4

I pediatri di cui ai punti a) e b) del precedente art. 2 sono tenuti ad allegare alla domanda apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "A1" o all. "B1"), comprovante il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico.

L'anzianità di iscrizione negli elenchi è determinata dall'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi della pediatria di famiglia, detratti i periodi di eventuale cessazione dall'incarico.

Art. 5

I pediatri di cui al punto c) del precedente art. 2 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta della Regione Sicilia valida per il 2019, specificando il punteggio conseguito.

Art. 6

Al fine del conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti, i pediatri di cui all'art. 2, lett. c), del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale definitiva di pediatria valida per l'anno 2019;

b) attribuzione di 6 punti ai pediatri che nell'ambito territoriale carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31 gennaio 2016 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 10 punti ai pediatri residenti nell'ambito della Regione Sicilia fin dal 31 gennaio 2016 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

I pediatri che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono allegare alla domanda autocertificazione di residenza storica ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "C1").

Art. 7

I pediatri di cui al punto d) del precedente art. 2, per concorrere all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti devono autocertificare la data del conseguimento della specializzazione ed il voto di specializzazione.

Art. 8

In caso di pari posizione in graduatoria i pediatri di cui all'art. 2, commi a), b) e c), sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Art. 9

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "E".

Art. 10

L'Assessorato regionale della salute procederà alle convocazioni per l'attribuzione degli ambiti carenti, esclusivamente tramite comunicazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata (PEC) con un preavviso di 15 giorni. A tal fine i pediatri dovranno indicare nella domanda un indirizzo PEC personale, pena la mancata comunicazione della convocazione. L'elenco dei pediatri convocati, il giorno, il luogo e l'ora della convocazione saranno pubblicati nel sito dell'Assessorato regionale della salute.

Art. 11

I pediatri di cui all'art. 2 saranno interpellati secondo il seguente ordine:

- 1) pediatri di cui alla lett. a)
- 2) pediatri di cui alla lett. b)
- 3) pediatri di cui alla lett. c)
- 4) pediatri di cui alla lett. d) con priorità di intervento per i residenti nell'ambito carente, in Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

Art. 12

Il pediatra che, avendo concorso all'assegnazione dell'ambito territoriale carente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 33, comma 5, lettere a) e b), dell'A.C.N. vigente, accetta l'incarico, ai sensi dell'art. 34, comma 1, decade dall'incarico detenuto nell'ambito territoriale di provenienza e viene cancellato dal relativo elenco.

Art. 13

Il pediatra che, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 33, comma 5, lettera c), dell'A.C.N. vigente, accetta l'incarico, ai sensi dell'art. 34, comma 1, è cancellato dalla graduatoria regionale di pediatria di libera scelta valida per l'anno 2019.

Art. 14

Espletate le procedure di assegnazione degli incarichi, qualora uno o più incarichi dovessero rimanere vacanti, la Regione comunicherà la disponibilità degli stessi nel proprio sito istituzionale chiedendo la pubblicazione del relativo *link* nel sito della SISAC.

Dalla data di pubblicazione nel sito della SISAC decorrerà il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione da parte dei medici, purché non titolari di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta, le quali saranno valutate secondo il seguente ordine di priorità:

- 1) pediatri inseriti nelle graduatorie di altre Regioni valide per l'anno 2019;
- 2) pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *online*.

Palermo, 24 aprile 2019.

LA ROCCA

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA (PER TRASFERIMENTO)**

(Modulo da compilare a cura dei pediatri convenzionati presso la REGIONE SICILIA)

All'Assessorato Regionale della Salute

Marca da Bollo

Dipartimento Pianificazione Strategica

€ 16,00

Servizio 1° "Personale del S.S.R. Dipendente e
Convenzionato"

Piazza O. Ziino n° 24

90145 Palermo

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____ residente a _____ prov. _____

Via _____ n. _____ cap. _____ tel. _____

cell. _____ titolare di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera
scelta presso l'A.S.P. di _____, ambito territoriale di
_____ della Regione Sicilia

PEC (obbligatoria) _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 33 comma 5 lettera a), come sostituito dall'art.4 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta 21/06/2018, per l'assegnazione del seguente ambito territoriali carenti di pediatria di libera scelta:

ASP _____ Ambito _____

ASP _____ Ambito _____

ASP _____ Ambito _____

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (all. "A1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
- Copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Data _____

Firma _____

Allegato A1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 e smi

d i c h i a r a

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa:

a) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta presso l'A.S.P. di _____ ambito territoriale di _____ della Regione Sicilia dal (g/m/a) _____ ;

b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta pari a mesi _____ (1), e precisamente:

dal _____ al _____ presso _____ ;

dal _____ al _____ presso _____ ;

dal _____ al _____ presso _____ ;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (2)

Data _____ Firma (3) _____

(1) nel computo dell'anzianità complessiva vanno detratti gli eventuali periodi di cessazione dall'incarico.

(2) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(3) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA (PER TRASFERIMENTO)**

(Modulo da compilare a cura dei pediatri convenzionati presso ALTRA REGIONE)

All'Assessorato Regionale della Salute
 Dipartimento Pianificazione Strategica
 Servizio 1° "Personale del S.S.R. Dipendente e
 Convenzionato"
 Piazza O. Ziino n° 24
 90145 Palermo

Il sottoscritto Dott. _____
 nato a _____ prov. _____ il _____
 codice fiscale _____ residente a _____ prov. _____
 Via _____ n. _____ cap. _____ tel. _____
 cell. _____ titolare di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera
 scelta presso l'A.S.L. n. _____ di _____ ambito territoriale di
 _____ della Regione _____;
 PEC (OBBLIGATORIA) _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 33 comma 5 lettera b), come sostituito dall'art. 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta 21/06/2018, per l'assegnazione del seguente ambito territoriale carente di pediatria di libera scelta :

ASP _____ Ambito _____
 ASP _____ Ambito _____
 ASP _____ Ambito _____

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (all. "B1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
- Copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Data _____

Firma _____

Allegato B1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott. _____
 nato a _____ il _____

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, per comprovare l'anzianità complessiva di incarico di pediatria di libera scelta

d i c h i a r a

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa:

a) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta ed iscritto nell'elenco dei medici pediatri presso l'A.S.L. n. _____ di _____ ambito territoriale di _____ Comune _____ Regione _____ dal _____ ;

b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta nell'ambito della Regione _____ pari a mesi _____ (1), e precisamente:

dal _____ al _____ presso _____;
 dal _____ al _____ presso _____;
 dal _____ al _____ presso _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (2)

Data _____

Firma (3) _____

(1) nel computo dell'anzianità complessiva vanno detratti gli eventuali periodi di cessazione dall'incarico.

(2) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(3) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.



**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA (PER GRADUATORIA)**

(Modulo da compilare a cura dei pediatri inseriti nella graduatoria della REGIONE SICILIA valida per l'anno 2019)

Marca da Bollo

€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Pianificazione Strategica
Servizio 1° "Personale del S.S.R. Dipendente e
Convenzionato"
Piazza O. Ziino n° 24
90145 Palermo

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ prov. _____ il _____
codice fiscale _____ residente a _____ prov. _____
Via _____ n. _____ cap. _____ tel. _____
cell. _____ inserito nella graduatoria unica regionale di pediatria di libera
scelta della Regione Siciliana valida per l'anno 2019 con punti _____
PEC (obbligatoria) _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 33 comma 5 lettera c), come sostituito dall'art. 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta 21/06/2018, per l'assegnazione del seguente ambito territoriale carente di pediatria di libera scelta:

ASP _____ Ambito _____
ASP _____ Ambito _____
ASP _____ Ambito _____

ACCLUDE

- Autocertificazione di residenza storica (All C1);;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All E)
- Copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità

Data _____

Firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

inserito nella graduatoria regionale di pediatria di libera scelta della Regione Siciliana valida per l'anno 2019 con punti _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere residente nel territorio della Regione Siciliana dal _____, senza soluzione di continuità (1);
- b) di essere residente presso il Comune di _____ dal _____, senza soluzione di continuità (1).

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (2)

Data _____

Firma (3) _____

(1) La mancata indicazione dei dati relativi alla residenza, comporta la non assegnazione dei punteggi aggiuntivi, previsti dall'art. 33, comma 3, lettere b) e c);

(2) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(3) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.



**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA**

(Pediatrici non inseriti nella graduatoria della Regione Sicilia valida per l'anno 2019 in quanto specializzati successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale)

All'Assessorato Regionale della Salute

Marca da Bollo

Dipartimento Pianificazione Strategica

€ 16,00

Servizio 1° "Personale del S.S.R. Dipendente e
Convenzionato"

Piazza O. Ziino n° 24
90145 Palermo

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____ residente a
_____ prov. _____ Via _____ n. _____ cap
tel. _____ cell. _____

PEC (obbligatoria) _____

Specializzato in _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 33 comma 5 lettera d), come sostituito dall'art. 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta 21/06/2018, per l'assegnazione del seguente ambito territoriale carente di pediatria di libera scelta:

ASP _____ Ambito _____

ASP _____ Ambito _____

ASP _____ Ambito _____

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere all'attribuzione dell'incarico (All D1);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All E)
- Copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità

Data _____

Firma _____


Allegato D1**AUTOCERTIFICAZIONE**

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

a) di essere residente nel Comune di _____ prov. _____

b) di essere avere conseguito la specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. :

presso _____

specializzazione _____

data acquisizione del titolo _____ voto _____

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma (2) _____

(1)ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(3)ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato E

DICHIARAZIONE INFORMATIVA (Dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____ n. _____ iscritto

all'Albo dei _____ della Provincia di _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- 1) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o a tempo indeterminato come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'ASP di _____ ambito territoriale di _____;
- 2) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune _____
Tipo di rapporto di lavoro _____ dal _____
- 3) essere / non essere titolare di incarico di assistenza primaria presso l'ASP di _____ ambito territoriale di _____;
- 4) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____;
- 5) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti preaccreditati esterni:
Provincia _____ branca _____ dal _____;
- 6) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di continuità assistenziale o emergenza sanitaria territoriale nella Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____;
- 7) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 –quinquies del D.L.vo n.502/92 e successive modificazioni:
Organismo _____ ore sett. _____ Comune _____
Tipo di attività _____ Tipo di lavoro _____ dal _____;
- 8) operare – non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della L.833/78:
Organismo _____ ore sett. _____ Comune _____
Tipo di attività _____ Tipo di rapporto di lavoro _____ dal _____;
- 9) svolgere – non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della L.626/93:
Azienda _____ ore sett. _____ dal _____;

10) svolgere – non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:

Azienda _____ Comune _____ dal _____;

11) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
dal _____;

12) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
tipo di attività _____ dal _____;

13) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate
Azienda _____ tipo di attività _____ ore sett. _____ dal _____;

14) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata
Soggetto pubblico _____
Via _____ Comune _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Tipo di attività _____ dal _____;

15) essere / non essere titolare di trattamento di pensione:
_____ dal _____;

16) fruire / non fruire del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
soggetto erogatore dell'adeguamento _____ dal _____.

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data

Firma (2) _____

(1)ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2)ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(2019.17.1294)102

COPIA NON VALIDA D'PI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Definizione dei Distretti del cibo e dei requisiti necessari per il loro riconoscimento ai sensi della legge n. 205 del 27 dicembre 2017, art. 1, comma 499.

Con decreto n. 12/Gab del 4 febbraio 2019 dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, sono stati definiti i Distretti del cibo e i relativi requisiti necessari per il loro riconoscimento, conformemente a quanto disposto dalla legge n. 205 del 27 dicembre 2017 art. 1, comma 499.

Il presente decreto è pubblicato in versione integrale nel sito web istituzionale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

(2019.17.1283)003

PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Sottomisura 7.2 "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico" - Approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili.

Si comunica che è stata pubblicata nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 www.prsicilia.it/2014-2020 la graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili con relativo punteggio, delle istanze non ricevibili e delle istanze non ammissibili approvata con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura n. 721 del 24 aprile 2019.

(2019.19.1354)003

PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" - Approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili.

Si comunica che è stata pubblicata nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 www.prsicilia.it/2014-2020 la graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili con relativo punteggio, delle istanze non ricevibili e delle istanze non ammissibili approvata con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura n. 722 del 24 aprile 2019.

(2019.19.1355)003

PSR Sicilia 2014/2020 - Bando Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Approvazione degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili.

Si comunica che il decreto n. 766 del 30 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, di approvazione degli elenchi definitivi regionali delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili presentate a valere sulla sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" unitamente agli allegati "A", "B" e "C", che costituiscono parte integrante dello stesso, è stato pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, con valore legale di avvenuta pubblicazione, al seguente link: <http://www.prsicilia.it/2014-2020/prs-sottomisura6-1.htm>.

(2019.19.1348)003

Bando pubblico per il riconoscimento dei Distretti del cibo di cui al decreto n. 12 del 4 febbraio 2019. Modalità per la presentazione delle istanze e criteri di riconoscimento dei Distretti del cibo.

Art. 1 *Finalità e riferimenti normativi*

La Regione siciliana – Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea – Dipartimento regionale dell'agricoltura, con il presente bando, individua le modalità per la presentazione delle istanze e i criteri di riconoscimento dei Distretti del cibo, così come definiti al successivo articolo 3.

L'Assessorato attribuisce ai Distretti del cibo, come definiti dal comma 499, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha sostituito l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, un ruolo strategico per promuovere lo sviluppo territoriale e salvaguardare il paesaggio rurale, per favorire l'integrazione tra le diverse attività agricole, agroalimentari e di promozione e salvaguardia complessiva del territorio, per valorizzare le produzioni agroalimentari di qualità anche favorendo l'aggregazione delle filiere agroalimentari con imprese di altre filiere produttive.

Riferimenti normativi:

– legge n. 205 del 27 dicembre 2017, art. 1, comma 499, che sostituisce integralmente l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 ed istituisce i distretti del cibo;

– decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, art. 13 punto 3, così come sostituito dalla legge n. 205/2017 che demanda alle regioni ed alle province autonome di provvedere all'individuazione dei distretti del cibo ed alla successiva comunicazione al Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, presso il quale è costituito il registro nazionale dei distretti del cibo;

– L.R. 22 dicembre 2005, n. 20, art. 19, con la quale la Regione siciliana ha definito i distretti agroalimentari di qualità e ha dato mandato all'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste, oggi Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, di adottare con proprio decreto le modalità e i criteri per il riconoscimento;

– D.A. n. 12 del 4 febbraio 2019, art. 7. Modalità per la presentazione delle istanze e criteri di riconoscimento dei Distretti del cibo.

Art. 2 *Definizioni*

Ai fini del presente bando si intende per:

a) accordo di distretto, l'accordo sottoscritto dai soggetti operanti all'interno del distretto del cibo;

b) contratto di rete, il contratto di cui all'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modifiche e integrazioni;

c) filiera agroalimentare, l'insieme delle fasi di produzione, di trasformazione, di commercializzazione e di distribuzione dei prodotti agricoli ed agroalimentari;

d) filiera agro-energetica, l'insieme delle fasi di produzione, di trasformazione e di commercializzazione di biomasse di origine agricola e di prodotti energetici;

e) programma, l'insieme degli interventi proposti dai soggetti sottoscrittori di un accordo di distretto;

f) soggetto proponente, il soggetto, individuato tra i sottoscrittori dell'accordo di distretto, che assume il ruolo di rappresentanza del distretto per tutti i rapporti con la pubblica amministrazione, ivi inclusi quelli relativi alle attività di erogazione delle agevolazioni.

Art. 3 *Distretti del cibo*

Sono definiti Distretti del cibo, conformemente a quanto disposto dall'articolo 1, comma 499, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha sostituito l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228:

a) i distretti rurali quali sistemi produttivi locali di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317, caratterizzati da una identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali;

b) i distretti agroalimentari di qualità quali sistemi produttivi locali, anche a carattere interregionale, caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale o regionale;

c) i sistemi produttivi locali caratterizzati da un'elevata concentrazione di piccole e medie imprese agricole e agroalimentari, di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317;

d) i sistemi produttivi locali anche a carattere interregionale, caratterizzati da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale;

e) i sistemi produttivi locali, ubicati in aree urbane o periurbane, caratterizzati dalla significativa presenza di attività agricole volte alla riqualificazione ambientale e sociale delle aree;

f) i sistemi produttivi locali caratterizzati dall'interrelazione e dall'integrazione fra attività agricole, in particolare quella di vendita diretta dei prodotti agricoli, e le attività di prossimità di commercializzazione e ristorazione esercitate sul medesimo territorio, delle reti di economia solidale e dei gruppi di acquisto solidale;

g) i sistemi produttivi locali caratterizzati dalla presenza di attività di coltivazione, allevamento, trasformazione, preparazione alimentare e agroindustriale svolte con il metodo biologico o nel rispetto dei criteri della sostenibilità ambientale, conformemente alla normativa europea, nazionale e regionale vigente;

h) i biodistretti e i distretti biologici, intesi come territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura.

Art. 4

Requisiti del Distretto del cibo

1. Sono requisiti generali del Distretto del cibo:

a) presentare una elevata integrazione produttiva o di filiera;

b) assicurare relazioni sia orizzontali (ad esempio, iniziative di concentrazione della produzione agricola) che verticali (ad esempio, accordi tra imprese delle diverse fasi della filiera) per le fasi della produzione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione.

2. Ogni Distretto del cibo dovrà operare nell'ambito di uno o più processi produttivi di cui alle filiere agroalimentari elencate al punto 2 dell'art. 4 del D.A. n. 12 del 4 febbraio 2019.

3. Ogni Distretto del cibo dovrà contenere più produzioni agroalimentari regionali di qualità tra quelle elencate al comma 3 dell'art. 4 del D.A. n. 12 del 4 febbraio 2019.

Art. 5

Soggetti partecipanti al Distretto del cibo

1. I soggetti che possono fare parte del Distretto del cibo sono i seguenti:

a) gli imprenditori agricoli, singoli o associati, così come definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche e integrazioni e le cui imprese hanno sede legale o operativa nel territorio regionale;

b) gli imprenditori agricoli professionali, secondo quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni e le cui imprese hanno sede legale o operativa nel territorio regionale;

c) le imprese che operano nel settore agricolo e agroalimentare, organizzate in rete di imprese, anche in forma consortile, le società cooperative e loro consorzi;

d) le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della vigente normativa;

e) le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese addette alla trasformazione, distribuzione e/o commercializzazione, nelle quali almeno il 51% del capitale sociale deve essere posseduto da imprenditori agricoli di cui alle precedenti lettere a), b), c), d);

f) i distretti produttivi che operano nell'ambito del settore agroalimentare e sono già riconosciuti ai sensi di specifiche normative regionali, costituiti da imprese che concorrono alla produzione, raccolta, trasformazione, distribuzione o commercializzazione di prodotti agricoli, agroalimentari o agro-energetici.

Ciascuno dei soggetti di cui al presente comma potrà partecipare ad un solo Distretto del cibo.

2. Possono, altresì, fare parte del distretto del cibo gli enti locali, le organizzazioni professionali di produttori agricoli e le associazioni

di categoria, i distretti ittici, le imprese del settore ittico e della pesca, le imprese che operano nel settore della recettività turistica, le organizzazioni che operano nel settore della promozione del territorio ai fini della valorizzazione del patrimonio monumentale, naturale e paesaggistico del distretto, i gruppi di azione locale e loro consorzi, gli enti pubblici.

Art. 6

Accordo di Distretto

I soggetti facenti parte del Distretto del cibo, indicati al precedente articolo 5, devono sottoscrivere un Accordo di Distretto.

L'Accordo di Distretto deve essere finalizzato a rafforzare la promozione, la sostenibilità ambientale e la programmazione produttiva, nonché la crescita socio-economica dell'intero distretto; devono essere individuati, altresì, gli obiettivi, il programma, i risultati attesi e gli obblighi reciproci dei soggetti facenti parte del distretto.

Il Programma deve essere articolato in diverse tipologie di interventi in relazione all'attività svolta dai soggetti sottoscrittori dell'accordo a dimostrazione dell'integrazione tra i differenti soggetti in termini di miglioramento del livello organizzativo, del livello commerciale e di vantaggio complessivo per l'intero distretto.

Il Programma deve contenere:

- la correlazione degli interventi con gli elementi dell'Accordo di Distretto;
- il ruolo dei soggetti aderenti all'Accordo di Distretto e la descrizione degli interventi che intendono realizzare;
- una relazione contenente un'analisi dettagliata del territorio, con i punti di forza e di debolezza, e dei criteri che hanno portato all'identificazione territoriale del distretto ed alla sua costituzione;
- un'analisi dell'impatto atteso sugli aspetti socio-economici, ambientali e culturali del territorio con particolare riguardo allo sviluppo ed alla salvaguardia del territorio ed all'aumento dell'occupazione e dei servizi, soprattutto nelle aree rurali;
- l'indicazione degli obiettivi da raggiungere attraverso la realizzazione del Programma.

L'Accordo di Distretto deve contenere l'indicazione, tra i soggetti sottoscrittori, del soggetto proponente, che assume il ruolo di rappresentanza per tutti i rapporti con la pubblica amministrazione per le finalità del distretto stesso.

Art. 7

Presentazione delle domande

L'istanza di riconoscimento, debitamente firmata dal soggetto proponente e completa della documentazione, come da modulistica pubblicata nel sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, deve essere inviata al Dipartimento regionale dell'agricoltura - Area 5 "Brand Sicilia e marketing territoriale", esclusivamente in formato elettronico con posta certificata al seguente indirizzo: area5marketing@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it.

Le istanze dovranno pervenire entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 8

Criteri per il riconoscimento dei Distretti del cibo

1. Per il riconoscimento dei Distretti del cibo si terrà conto dei seguenti criteri:

a) dimensione del territorio coinvolto, inteso come numero di comuni nei quali hanno sede legale o operativa le imprese partecipanti al distretto: almeno 10 comuni;

b) numero di imprese agricole, singole o associate, con sede legale o operativa nel territorio regionale, anche appartenenti ad organismi associativi: almeno 150 imprese;

c) numero di addetti complessivo delle imprese partecipanti al distretto, aventi i requisiti di imprenditore agricolo, così come definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche e integrazioni, o di imprenditore agricolo professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni: almeno 300 addetti;

d) numero di forme associative di imprese agricole aderenti al distretto (distretti produttivi, consorzi di tutela, organizzazioni di produttori, società e cooperative agricole): almeno 5 forme associative;

e) numero di produzioni agroalimentari regionali di qualità, tra quelle elencate al comma 3 dell'articolo 4 del D.A. n. 12/Gab del 4 febbraio 2019: almeno 3 produzioni di qualità;

f) volume di affari complessivo delle produzioni certificate ottenute dalle imprese del settore agroalimentare aderenti al distretto: almeno € 10 milioni.

2. Nel caso di richieste comprendenti le stesse filiere agroalimentari, si procederà al riconoscimento del Distretto del cibo che costi-

tuisce un'aggregazione di filiere più ampia, secondo i criteri e nell'ordine di priorità al precedente comma 1.

Art. 9

Procedure per il riconoscimento del Distretto del cibo

1. Ai fini del riconoscimento dei Distretti del cibo, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.A. n. 12 del 4 febbraio 2019, è nominata dal dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, una commissione tecnica di valutazione composta da personale interno all'Amministrazione regionale.

2. La commissione di valutazione di cui al comma 1 procede, entro 60 giorni dal ricevimento delle istanze, all'istruttoria delle istanze di riconoscimento complete di tutta la documentazione prevista e sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 8. In caso di documentazione incompleta, la commissione può chiedere l'integrazione della documentazione. In tal caso, il termine per il riconoscimento sarà di 30 giorni, decorrenti dalla data di presentazione di tutta la documentazione richiesta.

3. Alla fine della valutazione dell'istanza di riconoscimento, la commissione esprime un parere tecnico che viene trasmesso all'area 5 Brand Sicilia e marketing territoriale.

4. L'area 5 Brand Sicilia e marketing territoriale, sulla base delle risultanze istruttorie della commissione di cui al comma 1, predisponde il decreto di riconoscimento dei Distretti del cibo, a firma del dirigente generale del Dipartimento regionale agricoltura oppure, nel caso in cui le risultanze istruttorie siano negative, procede all'archiviazione dell'istanza dandone comunicazione scritta al soggetto propONENTE.

Art. 10

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al D.A. n. 12 del 4 febbraio 2019 ed alla normativa riportata in premessa.

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

Si informano i soggetti proponenti che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

(2019.17.1283)003

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Approvazione di abbinamenti esperto/progetto e dei relativi contratti di conferimento degli incarichi, per la valutazione di domande ammesse relative all'Avviso pubblico dell'Azione 1.1.5 del PO FESR Sicilia 2014/2020.

Con decreto n. 1058/5.S del 22 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti al n. 1, fg. n. 45, del 18 aprile 2019, sono stati approvati n. 484 abbinamenti esperto/progetto ed i relativi contratti di conferimento degli incarichi, ai fini della valutazione di n. 242 domande ammesse relativamente all'Avviso pubblico per l'Azione 1.1.5 del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1349/5.S del 14 giugno 2017 e s.m.i.

(2019.18.1325)129

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nelle province di Palermo e Messina.

Con decreto n. 1282/10.S del 9 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile, senza nomina di liquidatore, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale
Edil Madonie	Gangi	05605240828

(2019.16.1242)042

Con decreto n. 1283/10.S del 9 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai

sensi e per gli effetti dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile, senza nomina di liquidatore, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale
La Formica	Ventimiglia di Sicilia	05422890821

(2019.16.1239)042

Con decreto n. 1284/10.S del 9 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile, senza nomina di liquidatore, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale
Leonida	Palermo	06203420820

(2019.16.1241)042

Con decreto n. 1285/10.S del 9 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile, senza nomina di liquidatore, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale
Le Querce	Palermo	06338300822

(2019.16.1240)042

Con decreto n. 1286/10.S del 9 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile, senza nomina di liquidatore, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale
Neos Idea	Termini Imerese	06339760826

(2019.16.1243)042

Con decreto n. 1287/10.S del 9 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile, senza nomina di liquidatore, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale
Nuove Energie	Messina	02557480833

(2019.16.1244)042

Con decreto n. 1288/10.S del 9 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile, senza nomina di liquidatore, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale
Palermo Mare	Palermo	02911860829

(2019.16.1238)042

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 1315 del 10 aprile 2019, il dott. Fraschilla Angelo, nato a Scicli (RG) il 24 agosto 1964, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Covi, con sede in Vittoria (RG), in sostituzione del dott. Gugliotta Michele.

(2019.16.1216)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 1319 dell'11 aprile 2019, il dott. Ricciardi Giuseppe, nato a Palermo il 20 marzo 1981, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Coperlegno del Mela, con sede in Santa Lucia del Mela (ME), in sostituzione del rag. Placido Matasso.

(2019.16.1252)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 1320 dell'11 aprile 2019, il cons. lav. Poidomani Giovanni, nato a Modica (RG) il 23 marzo 1975, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Quasimodo, con sede in Modica (RG), in sostituzione del liquidatore volontario sig. Tramontana Santo Nuncio.

(2019.16.1220)041

Modifica della commissione di valutazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico relativo all'Azione 3.1.1_03 del PO FESR 2014/2020 "Aiuti alle imprese esistenti e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - procedura valutativa a sportello - Regolamento n. 1407/2013 De Minimis".

Con decreto n. 1473 del 30 aprile 2019, il dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive ha provveduto alla modifica della commissione di valutazione delle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 3.1.1_03 del PO FESR 2014/2020 "Aiuti alle imprese esistenti e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - procedura valutativa a sportello - Regolamento n. 1407/2013 De Minimis", approvato con D.D.G. n. 42 del 17 gennaio 2018 e modificato con D.D.G. n. 249 del 22 febbraio 2018 e con D.D.G. n. 529 del 9 aprile 2018.

La commissione risulta così composta:

- dott. Roberto Rizzo, presidente;
- dott. Francesco Ribellino, componente;
- dott.ssa Caterina Riera, componente.

(2019.18.1309)129

Revoca dell'Avviso pubblico per la formazione di un "Catalogo di competenze al servizio dell'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI siciliane".

Con decreto n. 1478 del 30 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, nell'ambito dell'attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, è stato revocato, a far data dal 30 aprile 2019, l'Avviso pubblico per la formazione di un "Catalogo di competenze al servizio dell'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI siciliane" di cui al D.D.G. n. 2339/5.S del 3 agosto 2016 e s.m.i.

(2019.18.1326)129

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da finanziare con le risorse di cui alla misura "Realizzazione di investimenti da parte degli enti locali" dell'Asse 10 del Programma di azione e coesione della Sicilia (Programma operativo complementare) 2014/2020, in conformità al combinato disposto del comma 22 dell'art. 7 della legge regionale n. 3/2016 e del comma 7 dell'art. 21 della legge regionale n. 8/2017.

Si comunica che nel sito internet del Dipartimento regionale delle autonomie locali sono consultabili il provvedimento (D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018) di approvazione dell'avviso pubblico concernente le modalità per l'assegnazione delle risorse destinate ai comuni in conformità al combinato disposto del comma 22 dell'art. 7 della legge regionale n. 3/2016 e del comma 7 dell'art. 21 della legge regionale n. 8/2017, nonché i successivi provvedimenti di rettifica (D.D.G. n. 28 del 5 marzo 2019 e n. 169 del 29 aprile 2019).

Si fa presente, inoltre, che la versione del predetto avviso rettificato è visionabile all'indirizzo: <http://pti.region.sicilia.it/portal/pls/portal/docs/150003833.PDF>.

I comuni dell'Isola interessati dovranno far pervenire apposita istanza con le modalità previste nel predetto avviso entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione.

(2019.18.1316)132

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da finanziare con le risorse di cui all'azione "Interventi a sostegno degli investimenti dei liberi Consorzi comunali" dell'Asse 10 del Programma di azione e coesione della Sicilia (Programma operativo complementare) 2014/2020, in conformità a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 26 della legge regionale n. 3/2016.

Si comunica che nel sito internet del Dipartimento regionale delle autonomie locali sono consultabili il provvedimento (D.D.G. n. 423 del 31 dicembre 2018) di approvazione dell'avviso pubblico concernente le modalità per l'assegnazione delle risorse destinate ai liberi Consorzi comunali ai sensi del comma 4 dell'art. 26 della legge regionale n. 3/2016, nonché i successivi provvedimenti di rettifica (D.D.G. n. 27 del 5 marzo 2019 e n. 170 del 29 aprile 2019).

Si fa presente, inoltre, che la versione del predetto avviso rettificato è visionabile all'indirizzo: <http://pti.region.sicilia.it/portal/pls/portal/docs/150003836.PDF>.

Le Città metropolitane e i liberi Consorzi comunali dell'Isola interessati dovranno far pervenire apposita istanza con le modalità previste nel predetto avviso entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione.

(2019.18.1316)132

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti autorizzazione ad intermediari per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 476 del 16 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione della tassa automobilistica nella Regione siciliana, il seguente intermediario, per cambio titolarità:

Cod. Lott.	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale Nuovo intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA3653	3658	147	Trapanese Riccardo c.f.: TRPRCR99T30G273Q	Via Dante n. 178	Palermo	PA

(2019.16.1260)083

Con decreto n. 477 del 16 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione della tassa automobilistica nella Regione siciliana, il seguente intermediario:

Cod. Lott.	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale Nuovo intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA3055	3060	9	Cusumano Rosalia c.f.: CSMRSL77M48G273P	Via Bellini n. 19	Partinico	PA

(2019.16.1249)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Rinnovo dell'autorizzazione alla ditta Fazzina Sebastiano per la gestione di un centro di autodemolizione, nonché stocaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Pachino.

Con decreto n. 312 del 10 aprile 2019 del dirigente del servizio 7 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.I.A." del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.

152/2006 e ss.mm.ii., il D.D.S. n. 36/SRB del 23 febbraio 2009, intestato alla ditta Fazzina Sebastiano per la gestione di un centro di autodemolizione, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Pachino (SR), c.da Coste Sant'Ippolito snc, è stato rinnovato fino al 23 febbraio 2029.

Con il medesimo provvedimento sono state approvate le modifiche non sostanziali consistenti nella diversa distribuzione dei settori di stoccaggio e di bonifica, con un adeguato dimensionamento delle superfici e nell'autorizzazione all'operazione di recupero R12 per i rifiuti in ingresso all'impianto.

(2019.16.1225)119

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 7 aprile 2004, intestata alla ditta Rekogest s.r.l., con sede legale ed impianto in Termini Imerese.

Con decreto n. 313 del 10 aprile 2019 del dirigente del servizio 7 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.I.A." del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'ordinanza commissariale n. 380 del 7 aprile 2004 e ss.mm.ii. intestata alla ditta Rekogest s.r.l., con sede legale ed impianto in Z.I. c.da Canne Masche - Termini Imerese (PA), è stata rinnovata, fino al 7 aprile 2029, per la gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi.

(2019.16.1224)119

Integrazione dei codici CER dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla ditta Profineco S.p.A. per un impianto di trattamento rifiuti sito in Termini Imerese.

Con decreto n. 315 del 10 aprile 2019 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.I.A., del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, sono stati integrati i codici CER del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale D.D.S. n. 24 del 22 gennaio 2016, integrato con D.D.S. n. 1956 del 22 dicembre 2017, per l'impianto trattamento rifiuti, sito in c.da Canne Masche zona A.S.I. di Termini Imerese (PA), ditta Profineco S.p.A. gestore IPPC.

(2019.16.1237)119

Autorizzazione alla ditta Sicilia Recuperi s.r.l., con sede in Palermo, per l'utilizzazione di un impianto mobile di frantumazione.

Con decreto n. 316 del 10 aprile 2019 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.I.A., del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata rilasciata alla ditta Sicilia Recuperi s.r.l., con sede in via Rosario Nicoletti nn. 48/50 - 90147 Palermo, l'autorizzazione all'utilizzo di un impianto mobile di frantumazione, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per l'attività di recupero R5 - di cui all'allegato "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

(2019.16.1245)119

Autorizzazione al comune di Siracusa per lo scarico di acque reflue urbane depurate.

Con decreto n. 317 del 10 aprile 2019, il dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha rilasciato al sindaco del comune di Siracusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'autorizzazione allo scarico nel Torrente Grimaldi delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in c.da Canalicchio nel territorio del comune di Siracusa e a servizio dei comuni di Siracusa, Floridia e Solarino.

Il decreto è pubblicato per intero nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti nella sezione "Pubblicazione decreti art. 68 legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

(2019.16.1253)006

Autorizzazione unica alla ditta Natur@mbiente s.r.l., con sede legale in Carini, per un impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e non, da realizzare nel comune di Carini.

Con decreto n. 322 dell'11 aprile 2019 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.I.A., del Dipartimento

regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata rilasciata alla ditta Natur@mbiente s.r.l. - con sede legale in via Galileo Galilei n. 2, Z.I. - 90044 Carini (PA), P.IVA 0661410829, autorizzazione unica, ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per un impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e non, per lo svolgimento delle operazioni R13, R12 (per le sole tipologie di rifiuti carta, cartone, plastica), di cui all'allegato "C", del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da realizzare in via Galileo Galilei n. 2, Z.I., nel comune di Carini (PA).

(2019.16.1248)119

Modifica del decreto 28 novembre 2018, concernente autorizzazione integrata ambientale alla ditta FMG s.r.l., con sede legale in Melilli ed impianti in Priolo Gargallo.

Con decreto n. 330 del 15 aprile 2019 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.I.A., del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato modificato l'art. 1, punto 3 (riduzione della capacità complessiva per le operazioni R13, R12, R3, R4, R5, all. C del T.U.A.), del D.D.S. n. 1478 del 28 novembre 2018, rilasciato alla ditta FMG s.r.l. - P.IVA: 01073470898, con sede legale in piazza Salvatore Rizzo, 28 Melilli (SR) ed impianti in c.da Biggemni n. 197 Priolo Gargallo (SR).

(2019.16.1250)119

Aggiornamento dei Piani regionali dei materiali di cava e dei materiali lapidei di pregio, art. 2, comma 2, della legge regionale n. 5/2010 - Riapertura dei termini.

Si rende noto che sono riaperti i termini per le eventuali richieste di inserimento di nuove aree di piano da parte dei comuni o dalle associazioni di categoria, competenti per materia. Le richieste dovranno essere corredate di studi socio-economici e giacimentologici, che dimostrino l'idoneità qualitativa dei materiali, l'opportunità, l'interesse e la convenienza economica e sociale dell'estrazione, così come previsto dai Piani Cave in vigore, in aree escluse dai piani paesistici vigenti e non ricadente nei siti di Rete Natura 2000 (SIC, ZPS) ed aree IBA.

Eventuali proposte di inserimento di aree di piano ricadenti nei siti di Rete Natura 2000 (SIC, ZPS) ed aree IBA, o in prossimità degli stessi siti, dovranno essere corredate dallo studio di incidenza ambientale.

Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, quelle pervenute oltre il termine perentorio di giorni 30 e quelle non corredate da studi di incidenza ambientale, di cui al comma precedente, non saranno prese in considerazione.

Conservano la validità, con riserva di verifica della completezza della documentazione in esse contenute, le proposte già presentate in ottemperanza all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 3 del 18 gennaio 2019, le quali possono eventualmente essere modificate, integrate o aggiornate entro i termini di scadenza del presente avviso.

(2019.18.1314)095

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Provvedimenti concernenti chiusura di interventi "retrospettivi" sull'obiettivo operativo 6.3.1 del PO FESR 2007/2013.

Si comunica che nei siti www.euroinfosicilia.it e <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it> sono stati pubblicati i seguenti decreti:

- decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 193 del 12 febbraio 2019, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, foglio 103, in data 28 marzo 2019 - riguardante la chiusura intervento "retrospettivo" sull'obiettivo operativo 6.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 – Fornitura attrezzature e arredi per un asilo nido – comune di Aragona - codice identificativo Caronte SI_1_11674;

- decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 194 del 12 febbraio 2019, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, foglio 102, in data 28 marzo 2019 - riguardante la chiusura intervento "retrospettivo" sull'obiettivo operativo 6.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 – Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido – comune di Raffadali - codice identificativo Caronte SI_1_11572;

- decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 195 del 12 febbraio 2019, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, foglio 101, in data 28 marzo 2019

- riguardante la chiusura intervento "retrospettivo" sull'obiettivo operativo 6.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 – Lavori di ristrutturazione e fornitura attrezzature e arredi di un asilo nido comunale – comune di Leonforte - codice identificativo Caronte SL_1_11538;

- decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 196 del 12 febbraio 2019, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, foglio 100, in data 28 marzo 2019 - riguardante l'approvazione del quadro economico finale, relativo al finanziamento del progetto "Lavori di adeguamento alle norme per la sicurezza di un asilo nido" codice identificativo Caronte SI_1_11645 presentato dal comune di Monreale, relativo alla linea di intervento 6.3.1FAM;

- decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 263 del 27 febbraio 2019, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, foglio 107, in data 28 marzo 2019 - riguardante la chiusura intervento "retrospettivo" sull'obiettivo operativo 6.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 – Lavori di adeguamento e ristrutturazione di un asilo nido – comune di Enna - codice identificativo Caronte SI_1_11578;

- decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 264 del 27 febbraio 2019, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, foglio 106, in data 28 marzo 2019 - riguardante la chiusura intervento "retrospettivo" sull'obiettivo operativo 6.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 – Lavori di adeguamento e fornitura attrezzature e arredi per un asilo nido – comune di Linguaglossa - codice identificativo Caronte SI_1_11555;

- decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 265 del 27 febbraio 2019, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, foglio 104, in data 28 marzo 2019 - riguardante la chiusura intervento "retrospettivo" sull'obiettivo operativo 6.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 – Fornitura attrezzature e arredi per un asilo nido – comune di Scordia - codice identificativo Caronte SI_1_11552;

- decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 266 del 27 febbraio 2019, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, foglio 105, in data 28 marzo 2019 - riguardante la chiusura intervento "retrospettivo" sull'obiettivo operativo 6.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 – Lavori di ristrutturazione, adeguamento impianti e fornitura attrezzature e arredi per un asilo nido – comune di Siracusa - codice identificativo Caronte SI_1_11620.

(2019.16.1205)132

Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore. Mesi di luglio - agosto 2019 in Caltanissetta.

Con decreto n. 898 dell'11 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, è stata nominata la commissione esaminatrice relativa alla sessione di esami per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, che si terrà nei mesi di luglio - agosto 2019 in Caltanissetta, così composta:

- presidente: ing. Spartà Vincenzo, dirigente servizio XXVII - Ispettorato territoriale del lavoro di Trapani;

- membro esperto: ing. Argento Giuseppe, dirigente INAIL ex I.S.P.E.S.L. di Palermo;

- membro esperto: ing. Palermo Michele, tecnico prevenzione A.S.P. n. 6 di Palermo;

- segretario della commissione è stato nominato l'ispettore Cali Giuseppe funzionario direttivo del servizio XX - Ispettorato territoriale del lavoro di Caltanissetta.

L'ing. Sferruzza Giuseppe, dirigente INAIL, ex I.S.P.E.S.L. di Palermo, è stato designato membro supplente.

Il dott. Puccio Alvaro, tecnico prevenzione ASP 6 di Palermo, è stato designato membro supplente.

(2019.16.1194)091

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Approvazione della graduatoria definitiva, finanziamento e impegno di somme per le proposte progettuali presentate a valere sull'avviso pubblico n. 3/2018 "Interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica siciliana Leggo al quadrato² - terza edizione, Piano d'azione obiettivi di servizio Regione Sicilia - Settore Istruzione".

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 447 del 4 marzo

2019, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 2019, reg. n. 1, fgl. n. 17, è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso pubblico n. 3/2018 "Interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica siciliana Leggo al quadrato² - terza edizione, Piano d'azione obiettivi di servizio Regione Sicilia - Settore Istruzione" (D.D.G. n. 1514 del 24 aprile 2018; *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 20 del 4 maggio 2018), costituita dai seguenti allegati:

- ALL. 1 "Graduatoria definitiva proposte ammesse a finanziamento";

- ALL. A "Proposte irricevibili";

- ALL. B "Proposte non ammissibili a valutazione".

Viene contestualmente approvato il modello di Informativa ai sensi dell'art.13 del regolamento UE n. 2016/679 (ALL.C - Informativa privacy), relativo all'avviso pubblico n. 3/2018.

Il provvedimento ammette a finanziamento n. 62 proposte progettuali di cui all'elenco ALL. 1 "Graduatoria definitiva proposte ammesse a finanziamento", per un importo totale pari a € 5.874.057,83 e viene, altresì, assunto il contestuale impegno delle risorse pubbliche a valere sul cap. 373357 (Codice SIOPE U.1.04.01.01 - V) del bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario 2019.

È fatto obbligo alle istituzioni scolastiche capofila beneficiarie di sottoscrivere apposito Atto di adesione, ai sensi dell'art. 17 dell'avviso n. 3/2018 e di rispettare ed adempiere agli obblighi indicati agli artt. 15, 16, 19 e 20 del medesimo avviso pubblico n. 3/2018, ivi compreso l'obbligo di perfezionare l'accordo di rete, prima della sottoscrizione dell'Atto di adesione, e di presentare, contestualmente, il modello "ALL.C - Informativa privacy".

Il suddetto decreto e i relativi allegati sono pubblicati nel sito istituzionale <http://pti.region.sicilia.it> nell'area del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale e nel sito del Dipartimento programmazione nelle pagine dedicate agli ODS.

(2019.19.1375)137

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con vari comuni della Regione per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 1168/ISTR del 9 aprile 2019, sono state approvate n. 3 convenzioni presentate dal comune di Santa Caterina Villarmosa (CL) per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 1169/ISTR del 9 aprile 2019, sono state approvate n. 3 convenzioni presentate dal comune di Santa Maria di Licodia (CT) per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 1170/ISTR del 9 aprile 2019, sono state approvate n. 3 convenzioni presentate dal comune di San Giovanni Gemini (AG) per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

(2019.16.1219)048

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 1415/ISTR del 18 aprile 2019, sono state approvate n. 13 convenzioni presentate dal comune di Paternò (CT) per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

(2019.16.1268)048

Approvazione del profilo di "Operatore ai servizi di sicurezza per gli eventi pubblici" con la relativa scheda corso nel Repertorio delle qualificazioni della Regione siciliana.

Con decreto n. 1503 del 29 aprile 2019, l'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale ha approvato:

- Allegato I - Profilo di "Operatore ai servizi di sicurezza per gli eventi pubblici";
- Allegato II - Scheda corso del profilo di "Operatore ai servizi di sicurezza per gli eventi pubblici".

Il presente estratto del decreto dell'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale n. 1503 del 29 aprile 2019 è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana al fine di consentire la massima diffusione dello stesso.

Il decreto assessoriale integralmente, con i summenzionati allegati, è pubblicato, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della legge regionale n. 5/2011 e del comma 4 dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, nel sito istituzionale del Dipartimento.

(2019.18.1319)140

Approvazione dell'avviso pubblico per l'aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca - annualità 2019.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 1593/ISTR del 30 aprile 2019, è stato approvato l' "Avviso pubblico per l'aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca - Annualità 2019".

Il D.D.G. n. 1593/ISTR del 30 aprile 2019 e i relativi allegati sono consultabili, in forma integrale, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale e nel sito Euroinfosicilia.it.

(2019.18.1307)048

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Fondi PO FESR 2014/2020, azione 9.3.8 - Approvazione di una convenzione stipulata con l'Azienda sanitaria provinciale di Messina per l'attivazione dei servizi di telemedicina per la diagnosi rapida in pazienti colpiti da IMA-STEMI.

Con decreto n. 563 del 3 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, registrato dalla Ragioneria in data 15 aprile 2019, è stata approvata la conven-

zione relativa all'intervento "Attivazione di servizi di telemedicina per la diagnosi rapida in pazienti colpiti da IMA-STEMI al fine di implementare le reti di emergenza/urgenza IMA, includendo i presidi di continuità assistenziale nei 15 comuni di Aree Interne SNAI Nebrodi e di due città con PISU a dimensione demografica tra i 30.000 e i 50.000 abitanti", dell'importo complessivo di € 368.637,00.

(2019.18.1330)134

Approvazione in linea tecnico sanitaria della variante del progetto per la realizzazione di modifiche strutturali ai locali destinati alla P.M.A. della casa di cura prof. E. Falcidia s.r.l., sita in Catania.

Con decreto n. 569 del 4 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata, in linea tecnico sanitaria, la variante al progetto, approvato con D.D.G. del 30 luglio 2018, n. 1402, per la realizzazione di modifiche strutturali ai locali destinati alla P.M.A. della casa di cura prof. E. Falcidia s.r.l., sita in Catania via O. Da Pordenone 32, inoltrata con nota prot. n. 17 del 29 gennaio 2019, acquisita al protocollo di questo Dipartimento al numero 10136 del 5 febbraio 2019. Il suddetto provvedimento non costituisce autorizzazione all'utilizzo di procedure di procreazione medicalmente assistita.

Il provvedimento in questione è stato pubblicato nel sito web dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.16.1193)102

Approvazione in linea tecnico sanitaria di un progetto per la rimodulazione delle discipline specialistiche già esercitate e aumento del numero dei posti letto in accreditamento, del presidio sanitario Clinica del Mediterraneo della società Medi.San s.r.l., sita in Ragusa.

Con decreto n. 575 del 4 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato, in linea tecnico sanitaria, il progetto per la rimodulazione delle discipline specialistiche già esercitate e aumento del numero dei posti letto in accreditamento, senza variazione dei posti letto complessivi autorizzati, del presidio sanitario Clinica del Mediterraneo della società Medi San s.r.l., sita in Ragusa.

Il provvedimento in questione è stato pubblicato nel sito web dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.16.1192)102

Approvazione in linea tecnico sanitaria del progetto per la rifunzionalizzazione di alcuni locali del presidio sanitario denominato Novamedis Day Surgery Center, sito in Palermo, gestito dalla società MS Surgery s.r.l.

Con decreto n. 576 del 4 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato in linea tecnico sanitaria il progetto per la rifunzionalizzazione di alcuni locali del presidio sanitario denominato Novamedis Day Surgery Center, sito in Palermo via Nunzio Morello n. 10, gestito dalla società MS Surgery s.r.l.

Il provvedimento in questione è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.16.1192)102

Autorizzazione al legale rappresentante della farmacia British Pharmacy del dr. Giovanni Verso & C. s.n.c. per l'apertura di un dispensario stagionale nella località Mazzarrò del comune di Taormina.

Con decreto del dirigente del servizio Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 702 del 19 aprile 2019, il dr. Giovanni Verso legale, rappresentante della farmacia British Pharmacy del dr. Giovanni Verso & C. s.n.c., sita in Taormina, piazza IV Aprile, titolare della 2^a sede urbana del comune di Taormi-

na (ME), è stato autorizzato all'apertura del dispensario stagionale, sito adiacente il piazzale Funivia, nella località Mazzarò del comune di Taormina, per il periodo estivo dell'anno 2019 (dall'1 giugno al 30 settembre 2019).

(2019.16.1270)028

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Revoca parziale e rideterminazione di un finanziamento concesso all'Istituto ISPRA nell'ambito del PO FESR Sicilia 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, nell'ambito del PO FESR Sicilia 2007/2013, per il progetto "Azioni volte alla realizzazione di un nodo pubblico di osservazione della biodiversità per la tutela e la fruizione delle risorse naturali" in favore dell'Istituto ISPRA, con decreto n. 971 dell'11 dicembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fg. 117, il 6 marzo 2019, ha proceduto alla revoca parziale e rideterminazione del finanziamento.

Il D.D.G. è pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it del Dipartimento.

(2019.16.1207)135

Rideterminazione del finanziamento e chiusura di un intervento nel comune di Novara di Sicilia, di cui alla linea di intervento 2.3.1.1.A del PO FESR 2007/2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.1.A del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Novara di Sicilia, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 196 dell'1 aprile 2011 dal titolo "Opere di consolidamento del centro abitato Rocca Castello" codice Caronte SI_1_3324, ha emesso il decreto n. 1057 del 19 dicembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 118, del 6 marzo 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it di rideterminazione del finanziamento e di chiusura dell'intervento.

(2019.16.1273)135

Provvedimenti di concessione al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana di un finanziamento per la realizzazione di lavori nel comune di Marineo, a valere sul Piano di azione e coesione (P.A.C.) - Nuove azioni - Linea 5.B.6 - Sottoazione A.2.

Con decreto n. 1140 del 28 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, registrato alla Corte dei conti in data 4 aprile 2019, reg. n. 1, fg. n. 135, e successivo D.D.G. n. 56 del 27 febbraio 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 4 aprile 2019, reg. n. 1, fg n. 132, è stato concesso al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, il finanziamento di € 250.313,62, cod. Caronte SI_1_17297, per la realizzazione del progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via Marinai nel Mondo, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità" nel comune di Marineo (PA), a valere sul Piano di azione e coesione (P.A.C.) - Nuove azioni - Linea 5B.6 - sottoazione A.2.

(2019.16.1272)135

PO FESR Sicilia 2014-2020, asse 5, azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera". Sostituzione di un componente della commissione istituita con decreto 6 novembre 2017.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, nell'ambito del PO FESR 2014-2020, asse 5, azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resi-

lienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", con decreto n. 226 del 3 aprile 2019 del dirigente generale, ha proceduto alla sostituzione di un componente di commissione istituita con D.D.G. n. 990 del 6 novembre 2017.

Il D.D.G. è pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it del Dipartimento.

(2019.18.1312)135

Procedura di valutazione ambientale strategica della variante di una prescrizione esecutiva del piano regolatore generale del comune di Rometta.

Con decreto n. 138/Gab del 4 aprile 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità al parere n. 77 del 7 marzo 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante della prescrizione esecutiva n. 7 "Edilizia turistico ricettiva in località Giampaolo" in Rometta Marea del PRG del comune di Rometta sia da assoggettare alla procedura V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., e inoltre, poiché gli interventi proposti, realizzazione della struttura turistico ricettiva e residenze alberghiere private, e posteggio di uso pubblico, sono inquadrati nella fattispecie di cui all'Allegato IV punto 7. Progetti di infrastrutture lettera b) del D.Lgs. n. 152/06 ss.mm.ii., l'autorità proponente deve assoggettare il relativo progetto alla procedura di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Avverso il decreto n. 138/Gab del 4 aprile 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.16.1223)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della variante ad un piano di lottizzazione nel comune di Milazzo.

Con decreto n. 139/Gab del 4 aprile 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità al parere n. 78 del 7 marzo 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante al piano di lottizzazione di una zona "CM" sita in Milazzo tra le vie Ciantro, Policastrelli, Antonio Gramsci e corso Sicilia - ditta Gemelli Giuseppe e Simone Loredana, sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le condizioni riportate nel parere n. 78/2019.

Avverso il decreto n. 139/Gab del 4 aprile 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.16.1211)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Spadafora.

Con decreto n. 140/Gab del 4 aprile 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità al parere n. 85 del 7 marzo 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante al PRG del comune di Spadafora per l'ampliamento lato sud del Cimitero comunale non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nei contributi degli enti e le ulteriori prescrizioni e condizioni riportate nel parere n. 85/2019.

Avverso il decreto n. 140/Gab del 4 aprile 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.16.1222)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante urbanistica al piano regolatore generale del comune di Alcamo.

Con decreto n. 141/Gab del 4 aprile 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 110/2019 del 20 marzo 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la "variante urbanistica al P.R.G.", per decadenza dei vincoli preordinari all'esproprio, su terreno di proprietà del signor Calandrino Giuseppe e altri Edilsider S.p.A., sito nel comune di Alcamo, censito in catasto al foglio di mappa 54, particelle 4049 sub 2, 4053 sub 2-3, 3324, 356, 2676, 3561 e 3562", classificata TP 2-26, sia da escludere alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 110/2019.

Avverso il decreto n. 141/Gab del 4 aprile 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.16.1227)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti misti nel comune di Marsala.

Con decreto n. 142/Gab del 4 aprile 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 111/2019 del 20 marzo 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Progetto per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti misti (liquidi e gassosi), comportante variante allo strumento urbanistico, in Marsala nella contrada Ponte Fiumarella, ed in variante al provvedimento unico n. 2327 del 26 giugno 2014 - Ditta: Cascio Loredana Vincenza e Tantaro Petroli s.r.l.", sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nei contributi degli enti e le prescrizioni e condizioni contenute nel sopra citato parere n. 111/2019 del 20 marzo 2019 reso dalla C.T.S.

Avverso il decreto n. 142/Gab del 4 aprile 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.16.1233)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Caltanissetta.

Con decreto n. 147/Gab del 4 aprile 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità al parere n. 99 del 20 marzo 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Piano di lottizzazione in deroga all'art. 28 delle NTA al vigente PRG che non comporta variante al piano, per la realizzazione di un immobile in c/da Niscima contraddistinto al N.C.T. del comune di Caltanissetta al fg. di mappa 163, particella 172 - Ditta Fonte Silvana", sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. con le prescrizioni contenute nei pareri degli enti e con le condizioni riportate nello stesso parere n. 99/2019.

Avverso il decreto n. 147/Gab del 4 aprile 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.16.1210)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Centuripe.

Con decreto n. 148/Gab del 4 aprile 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità al parere n. 109 del 20 marzo 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la "Variante al piano regolatore generale del comune di Centuripe relativa alla modifica della destinazione urbanistica da zona "E" - verde agricolo a verde "F3a" - verde attrezzato per lo sport, di un terreno sito in contrada Ponticello Sottano contraddistinta in catasto al foglio di mappa 60, particelle 2 e 106 - ditta Pulvirenti Filippo e Maugeri Agata", sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le condizioni riportate nello stesso parere n. 109/2019. Il parere riguarda unicamente l'esclusione dalla procedura valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della variante urbanistica proposta dal comune di Centuripe ed esula da ogni valutazione ambientale in ordine alle opere che si intendono realizzare, per le quali il propONENTE, prima della loro realizzazione, dovrà avviare la verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06, qualora le stesse siano ricomprese fra quelle elencate nell'Allegato IV alla parte II dello stesso D.Lgs.

Avverso il decreto n. 148/Gab del 4 aprile 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.16.1202)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Milazzo.

Con decreto n. 149/Gab del 4 aprile 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità al parere n. 102 del 20 marzo 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la "Variante al P.R.G. riguardante un'area sita in contrada Olivarella foglio di mappa n. 22, particelle 587 e 1050 del comune di Milazzo - Ditta Pagano Marco e Pagano Franco Simone - Sentenza del TAR. Sezione di Catania n. 1322/16", sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le condizioni riportate nel parere n. 102/2019.

Avverso il decreto n. 149/Gab del 4 aprile 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.16.1212)119

Parere favorevole con prescrizioni alle procedure di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza ambientale del piano regolatore generale del comune di Biancavilla.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 153/Gab dell'11 aprile 2019, acquisito il parere della commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale n. 37/bis del 20 marzo 2019, ha espresso parere motivato favorevole con prescrizioni alla procedura di valutazione ambientale strategica ed alla procedura di valutazione di incidenza ambientale del piano regolatore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., del comune di Biancavilla.

Il decreto è consultabile nel sito web dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente (portale SIVVI) e nel sito istituzionale del Dipartimento dell'ambiente dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente in ossequio all'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Avverso al provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale (TAR) o, in alternativa e con medesima tempistica, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di giorni 120.

(2019.16.1221)119

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di sistemazione idraulica di un torrente nel comune di Giardini Naxos.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 155/Gab dell'11 aprile 2019, ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, prevista dall'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto ME_17740 - Giardini Naxos (ME) - "Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni", proposto dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, con sede in piazza Ignazio Florio, 24 - 90139 Palermo.

(2019.16.1209)119

Provvedimenti concernenti proroga dell'incarico conferito ai commissari ad acta presso i comuni di Mazara del Vallo e Trapani - disciplina di aree.

Con decreto n. 156/Gab dell'11 aprile 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, è stato prorogato di mesi tre l'intervento sostitutivo disposto con D.A. n. 448/Gab del 15 ottobre 2018, già prorogato con D.A. n. 3/Gab del 15 gennaio 2019, con il quale l'ing. Salvatore Cirone, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Mazara del Vallo con il compito di provvedere in via sostitutiva, previa verifica degli atti, a disciplinare l'area di proprietà della ditta Torretta s.r.l., lotti di terreno di loro proprietà distinti in catasto con fg. n. 196, part. nn. 329 e 4110, siti in Lungomare San Vito n. 67, e di cui all'istanza a firma dell'amm. unico Bianco Michele, per adottare un provvedimento di normazione urbanistica degli stessi lotti, ove fossero divenuti in tutto o in parte zona bianca dello strumento urbanistico per effetto della decadenza dei vincoli espropriativi.

(2019.16.1217)112

Con decreto n. 158/Gab dell'11 aprile 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, è stato prorogato di mesi tre, l'intervento sostitutivo disposto con D.A. n. 447/Gab del 15 ottobre 2018, prorogato con D.A. n. 1/Gab del 15 gennaio 2019, con il quale l'arch. Donatello Messina è stato nominato commissario ad acta, per la durata di tre mesi presso il comune di Trapani, con il compito di provvedere in via sostitutiva, previa verifica degli atti ad una nuova normazione urbanistica dei lotti di terreno di proprietà della ditta "Burgarella ed altri" censiti in catasto alle particelle nn. 115, 155, 162, 591 (in parte), 655, 937, 993 e 994 del fg. di mappa n. 12 situati in località Fontanelle nel presupposto che tali aree siano divenute zone bianche dello strumento urbanistico vigente per effetto della decadenza dei vincoli espropriativi.

(2019.16.1218)112

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Augusta - approvazione di un piano di lottizzazione.

Con decreto n. 157/Gab dell'11 aprile 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, l'arch. Donatello Messina, funzionario in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con D.A. n. 446/Gab del 15 ottobre 2018 presso il comune di Augusta, in sostituzione del sindaco, per procedere alla trasmissione degli atti al

consiglio comunale per l'approvazione del piano di lottizzazione della ditta Amato e, nei confronti del consiglio comunale nel caso in cui detto organo non si determini entro il termine di 45 giorni dalla trasmissione della proposta di deliberazione da parte del commissario ad acta, è stato confermato nell'incarico per ulteriori mesi tre mesi.

Il suddetto decreto è visionabile nel sito istituzionale dell'Assessorato.

(2019.16.1198)112

Espunzione di prescrizioni di cui al decreto 24 gennaio 2019, concernente esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di modifica delle quantità e tipologie dei rifiuti speciali non pericolosi gestibili da un impianto di trattamento degli sfabbricidi e del calcare, sito in Alfonte.

Con decreto n. 160/Gab del 15 aprile 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente ha disposto l'espunzione della prescrizione n. 1 e della prescrizione n. 3 contenute nel D.A. n. 24/Gab del 24 gennaio 2019, relativo al progetto "Modifica delle quantità e tipologie dei rifiuti speciali non pericolosi gestibili da un impianto di trattamento degli sfabbricidi e del calcare" - sito in c.da Salvina - comune di Alfonte (PA).

PropONENTE ditta Sala s.r.l., con sede in Alfonte (PA), via Ferrovie est, 59.

(2019.16.1229)119

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto per l'attività di recupero di rifiuti organici per la produzione di compost presso un'area sita nel comune di Trapani.

Con decreto n. 162/Gab del 15 aprile 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale prevista dall'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il progetto concernente "Attività di recupero rifiuti organici per la produzione di compost presso un'area sita nel comune di Trapani" (foglio di mappa n. 310 del comune di Trapani, particelle 35, 138 e 109), proposto dalla ditta Ricicla s.r.l., con sede in via Salemi, al km 5+850, in Trapani.

(2019.16.1232)119

Approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili, irricevibili e inammissibili di cui al PO FESR 2014/2020, Asse 5 - Azione 5.1.1 A.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5 - priorità d'investimento 5.b - obiettivo specifico 5.1 - Azione 5.1.1 A - "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", con decreto del dirigente generale n. 283 del 18 aprile 2019, registrato alla Ragioneria centrale di questo Dipartimento al n. 560/895 del 29 aprile 2019, ha proceduto all'approvazione degli elenchi A "Istanze ammissibili" e B "Istanze irricevibili/inammissibili" di cui al D.D.G. n. 393 del 27 giugno 2018, aggiornati.

Il D.D.G. è pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it del Dipartimento.

(2019.19.1350)135



RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISO DI RETTIFICA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 28 marzo 2019.

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse prioritario 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azione 6.1.1 “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità”. Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di raccolta ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici.

Negli allegati al decreto di cui in epigrafe, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 16 del 12 aprile 2019, vanno apportate le seguenti rettifiche:

- paragrafo 4.3, comma 1, lett. b), punto iii, pag. 20, la dicitura “paragrafo 4.4, comma 4, lettera c” va sostituita con la seguente “paragrafo 4.4, comma 3, lettera b”;
- paragrafo 4.3, comma 1, lett. c), pag. 21, la dicitura “paragrafo 4.4, comma 4, lettera, c” va sostituita con la seguente “paragrafo 4.4, comma 3, lettera c”;
- paragrafo 4.3, comma 1, lett. c), punto i, pag. 21, la dicitura “al successivo punto 2.a” va sostituita con la seguente “succesivo punto 2”;
- paragrafo 4.4, comma 3, lett. b), pag. 24, va aggiunto il punto “e) Livello minimo progettuale: definitivo (D.Lgs. 50/2016)”;
- paragrafo 4.4, comma 4, pag. 25, la dicitura “comma 4” va sostituita con la seguente “comma 3”;
- paragrafo 4.4, comma 6, pag. 25, la dicitura “al paragrafo 4.6” va sostituita con la seguente “paragrafo 4.5”;
- paragrafo 4.5, comma 2, pag. 25, la dicitura “comma 4” va sostituita con la seguente “comma 3”;
- allegato 7, alla cella A) della tabella 5, pag. 86, la dicitura “...fino a un massimo del **dell'importo dei lavori...” va sostituita con “...fino a un massimo del 10% dei lavori, qualora non riconducibili ad attività direttamente svolte dall'ufficio o tecnico dell'ente beneficio...”.

Il termine previsto di sessanta giorni per la presentazione delle istanze decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso di rettifica.

(2019.19.1390)131



La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Dante, 70.

ALCAMO - Toyschool di Santanera Rosa - via Vittorio Veneto, 267.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroscio Agostino - via Catania, 13.

CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.

CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395.

MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.

MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.

MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.

MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valentini Renato - via Maqueda, 185.

PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti s.r.l. unipersonale - via Necropoli Grotticelle, 17.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2019

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale

— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00

II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, inclusi i supplementi ordinari e l'indice annuale:

— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata

€ 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, **a mezzo bollettino postale**, sul c/c postale n. 0000296905 intestato a "Cassiere della Regione Siciliana - GURS", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della *Gazzetta* non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA G.U.R.S.

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione